



**Settore 4 – Commercio, Artigianato e attività cimiteriali**

**Ufficio Polizia Mortuaria**

**CAPITOLATO DI APPALTO PER LA  
GESTIONE COMPLESSIVA DEI  
SERVIZI CIMITERIALI**

## I. NORME GENERALI

### 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione dei servizi cimiteriali, nonché l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessari per l'esecuzione dei servizi stessi, in tutti i cimiteri del Comune di Gallarate.

La Ditta Appaltatrice, s'impegna a provvedere in particolare, all'osservanza delle pattuizioni di seguito specificate:

- a) apertura e chiusura dei cimiteri e manutenzione degli automatismi dei cancelli elettrici;
- b) pulizia generale dei cimiteri;
- c) opere di ordinaria manutenzione del verde;
- d) opere di ordinaria manutenzione delle strutture;
- e) gestione, preparazione e smaltimento dei rifiuti cimiteriali e non;
- f) manutenzione ordinaria degli alza e monta feretri;
- g) trasporto di cassetine resti e urne cinerarie tra i cimiteri cittadini;
- h) ricezione di feretri presso il deposito mortuario;
- i) sepolture di feti, nati morti e prodotti abortivi;
- j) sepolture di feretri di cittadini che in vita erano in stati di indigenza o di bisogno e comunque a carico dell'Amministrazione Comunale;
- k) verifica della documentazione a corredo di feretri, resti, ceneri e resti indecomposti in arrivo presso il cimitero e sottoscrizione del verbale di ricevimento feretro, e trasmissione della stessa all'Ufficio di Polizia Mortuaria;
- l) posa di loculi ipogei su disposizione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria;
- m) inumazioni e tumulazioni;
- n) esumazioni ed estumulazioni straordinarie;
- o) esumazioni ed estumulazioni ordinarie;
- p) servizi di custodia, reperibilità e gestione amministrativa relativa alle operazioni di esumazioni estumulazioni ordinarie di cui all'art. [30](#) punti 3 e 5.

Questi servizi saranno svolti, in regime di esclusività.

L'esecuzione degli stessi comporta, secondo le prescrizioni previste dal presente Capitolato, l'impiego di personale e la fornitura di mezzi, materiali ed attrezzatura a carico dell'impresa, sotto il controllo e la vigilanza che l'Amministrazione eserciterà tramite i propri uffici.

I servizi di cui al paragrafo precedente, così come più dettagliatamente di seguito descritti, dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti testi normativi:

- Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: il decreto legislativo 19 aprile 2017, 56;
- Nuove disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- Regolamento generale: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti;
- Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 de 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e alla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera di Consiglio n. 636 del 10/07/2019
- Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- T.U. leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- Regolamento Generale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990, n. 285;
- D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della L. 31 luglio 2002, n. 179"* e s.m.i. per quanto di competenza;
- D.lgs. 81 del 09.04.2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Legge Regione Lombardia n. 33 del 30.12.2009 capo III e s.m.i.;
- Regolamento Regione Lombardia n. 6 del 09.11.2004 e s.m.i., e le circolari esplicative;
- Il Vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 26/09/2019, n. 42, efficace ai sensi di legge;
- Tutte le norme inerenti le attività di Polizia Mortuaria vigenti al momento dell'affidamento e di quelle che verranno eventualmente emanate nel periodo di vigenza contrattuale;
- Tutte le altre disposizioni di legge e regolamentari eventualmente applicabili.

Sono esclusi dal regime di esclusività i servizi di cui al titolo V del presente Capitolato. E' escluso inoltre dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva, già affidato in gestione ad altro operatore economico. Il gestore del servizio deve garantire a tale soggetto la collaborazione ed il coordinamento necessario e adeguato a consentire allo stesso di potere adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni contrattuali nei confronti del Comune e dell'utenza.

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto. La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica regionale Sintel della Regione Lombardia, presente sul sito internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it).

## **2. CONDIZIONI E CORRESPONSIONE DEI SERVIZI**

La Ditta Appaltatrice è tenuta a svolgere i servizi di cui all'art.1 nei seguenti cimiteri comunali:

- Cimitero Urbano Gallarate– viale Milano;
- Cimitero rionale di Crenna – via Don Piloni;
- Cimitero rionale di Cedrate – via Monte Santo;
- Cimitero rionale di Arnate – via XXII Marzo;
- Cimitero rionale di Cajello – via Della Pietà.

I servizi di cui all'art.1 saranno eseguiti e retribuiti con modalità diverse e nello specifico:

I servizi di cui ai punti (a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)-(h)-(i)-(j)-(k) (p) saranno retribuiti con la corresponsione di un canone annuo le cui modalità di calcolo saranno illustrate nell'art. [28](#).

I servizi di cui ai punti (l)-(m)-(o) saranno retribuiti da parte dei privati a prezzo per singole operatività di cui all'art. [29](#) e riguarderanno tutte quelle operazioni manuali o meccaniche necessarie per l'apertura e chiusura del luogo di sepoltura del feretro. Resta inteso che le operazioni di movimentazione del feretro sono ricomprese nella corresponsione del canone annuo di cui al punto precedente.

I servizi di cui al punto (n) sono servizi richiesti dal Comune e pagati a tariffa secondo quanto illustrato nell'art.[30](#).

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero, del proprio personale dipendente. In tali ipotesi la Ditta Aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penalità previste nel presente Capitolato.

## **3. DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO, METODO DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.**

L'appalto ha la durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero, nel caso di urgenza, nelle more della stipulazione del contratto, dalla data del verbale di inizio delle attività ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodi terzo e quarto, e comma 13, del Codice dei

contratti da parte dell'Amministrazione Comunale e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

Il Comune, può esercitare l'opzione di proseguire nell'affidamento del servizio al Gestore, alle stesse condizioni economiche, per ulteriori anni 3 (tre), a mezzo di PEC con esclusione di qualunque opzione tacita o comportamento concludente.

A tale scopo:

- a) la facoltà di esercitare o meno l'opzione è riservata esclusivamente al Comune, mentre il Gestore, assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale anche ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio;
- b) il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore del Gestore;
- c) in caso di esercizio dell'opzione sono reiterate le assicurazioni di cui all'articolo 36 e la cauzione definitiva di cui all'articolo 35, questa ultima in proporzione all'importo contrattuale dell'opzione.

Il Gestore è obbligato ad aderire all'opzione quando la richiesta sia formulata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza di cui al comma 1.

Se la richiesta è fatta meno di 6 (sei) mesi prima della scadenza di cui al comma 1, l'adesione del Gestore è facoltativa.

La Ditta Aggiudicataria, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte del Comune, deve in ogni caso garantire, per un periodo massimo indicativo di nove mesi, la continuità dei servizi fino al completamento delle procedure di nuovo affidamento del servizio. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel Capitolato d'appalto, salva la revisione degli stessi come prevista dall'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice sulla base degli indici ISTAT relativi all'andamento del costo della vita per operai ed impiegati.

<b>Capitolato 2020 - 2023</b>			
	<b>Valorizzazioni da Capitolato</b>		
	N. residenti al 31/12/2019		54.146
	Canone unitario di appalto		€ 4,40
	Canone annuale		€ 238.242,40
	Oneri per la sicurezza non soggetti a sconto		€ 4.764,85
	1 Appalto triennale di servizio		
<b>a.1)</b>	<b>IMPORTO A BASE DI GARA</b>		<b>€ 714.727,20</b>
	2 Oneri DIRETTI strumentali all'esecuzione delle opere a corpo		
<b>a.2)</b>	<b>IMPORTO ONERI SICUREZZA</b>		<b>€ 14.294,55</b>
	<b>IMPORTO DEL SERVIZIO DA APPALTARE (a.1+a.2)</b>		<b>€ 729.021,75</b>
	IVA SUL SERVIZIO 22%		€ 160.384,78
	3 Prestazioni aggiuntive art.30 (non oggetto di ribasso)		
<b>b.1)</b>	<b>IMPORTO</b>		<b>€ 112.008,00</b>
	4 Oneri DIRETTI strumentali all'esecuzione delle opere di cui al pt. 3		
<b>b.2)</b>	<b>IMPORTO ONERI SICUREZZA</b>		<b>€ 2.240,16</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (b.1+b.2)</b>		<b>€ 114.248,16</b>
	IVA SUL SERVIZIO 22%		€ 25.134,60

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

L'importo annuale dell'appalto relativo all'esecuzione dei servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato è computato, come previsto dall'art. 28.1 ed è definito come segue:

L'importo complessivo triennale del servizio, iva esclusa ammonta pertanto a €. 714.727,20, a cui va detratto il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario, oltre l'importo per gli oneri della sicurezza pari ad €. 14.209,55.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad €. 1.433.028,03, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre ad €. 32.162,73 quali oneri per la sicurezza, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo triennale dello stesso, come previsto al precedente periodo 2° e dell'eventuale proroga tecnica di cui al precedente periodo 6°.

Il valore complessivo delle attività principali di appalto stimato sulla base del valore attribuito a ciascun servizio, è pari al 90% del valore complessivo dell'appalto.

Le attività principali sono quelle di cui al titolo 1 punto 1 del presente Capitolato con l'esclusione

delle seguenti attività da considerarsi accessorie:

- manutenzione degli automatismi di apertura e chiusura dei cancelli elettrici e dei monta e alza feretri;
- trasporto dei rifiuti cimiteriali provenienti dallo svuotamento dei cestini e del materiale inerte presso centri autorizzati;
- trasporto dei rifiuti provenienti da operazioni cimiteriali quali esumazioni ed estumulazioni;
- formazione di tappeti erbosi, interventi di potatura delle piante presenti nei cimiteri e piantumazioni varie;
- manutenzione degli impianti idraulici, elettrici e di illuminazione.

Le attività secondarie/accessorie sono complessivamente pari al 10% dell'importo di appalto.

L'importo stimato dell'appalto si intende comprensivo di oneri vari, anche relativi a tasse e imposte, attrezzature, mezzi comprensivi di consumi, prodotti, materiali, manodopera, responsabilità, oneri di sicurezza propri della Ditta Aggiudicataria, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato d'appalto e nei documenti di gara, a carico della Ditta Aggiudicataria, (con la sola esclusione dell'Iva) aventi come fine l'attuazione, il completamento a perfetta regola d'arte e la garanzia delle prestazioni date in appalto ed effettivamente rese secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste, per implicita ammissione della Ditta Aggiudicataria.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	<b>Organizzazione e gestione del servizio</b>	<b>35</b>		Il sistema organizzativo del servizio dovrà essere illustrato mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, massimo 6 facciate, in formato A4 verticale, carattere 12, massimo 35 righe per foglio) e dovrà esporre i seguenti temi:			
			<b>1.1</b>	<b>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali relativi alle sepolture.</b>  Modello organizzativo proposto per la gestione delle operazioni cimiteriali oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento.	<b>15</b>		
			<b>1.2</b>	<b>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali manutentivi.</b>  Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio di manutenzione ordinaria, oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento.	<b>10</b>		
			<b>1.3</b>	<b>Piano operativo ed organizzazione dei servizi cimiteriali di custodia, reperibilità e gestione amministrativa.</b>  Modello organizzativo proposto per la gestione del servizio di custodia, reperibilità e gestione amministrativa, oggetto di appalto in rapporto a programmazione, modalità esecutive, metodologie di intervento.	<b>10</b>		
				Il sistema organizzativo del servizio dovrà essere illustrato mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, massimo 4 facciate, in formato A4 verticale, carattere 12, massimo 35 righe per foglio) e dovrà esporre i seguenti temi:			
			<b>2.1</b>	<b>Risorse umane.</b>  Composizione e organizzazione del team preposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per il tipo di servizio di cui ai punti precedenti. Dovranno essere indicate le figure	<b>10</b>		



2	<b>Risorse umane e attrezzature</b>	20		professionali che verranno messe a disposizione per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, specificando per ciascuna il numero di ore settimanali, qualifica, titoli professionali, compiti da svolgere, eventuale esperienza già acquisita in servizi analoghi.			
			2.2	<b>Attrezzature.</b>	10		
				Composizione del parco mezzi e attrezzature proposto per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, suddiviso per il tipo di servizio di cui al punto 1. Dovranno essere descritti i mezzi/le attrezzature, specificando produttore, denominazione commerciale, specifici servizi per i quali ne è proposto l'utilizzo evidenziandone i vantaggi in termini di efficienza/efficacia. Per ogni mezzo si dovrà indicare se sia di proprietà dell'azienda o disponibile con nolo a caldo o a freddo.			
3	<b>Proposta di miglioramento</b>	15	Le proposte di miglioria dovranno essere illustrate mediante una relazione descrittiva sintetica (in lingua italiana, massimo 4 facciate, in formato A4 verticale, carattere 12, massimo 35 righe per foglio ed eventuali schemi grafici massimo 2 facciate formato A3) e dovrà esporre i seguenti temi:				
			3.1	<b>Proposte progettuali</b>	10		
			3.2	<b>Proposte.</b>	5		
				Proposte progettuali migliorative relative ai seguenti servizi: Attrezzature/servizio di videosorveglianza solo per i cimiteri rionali (il progetto dell'iniziale installazione è a disposizione presso l'Ufficio Polizia Mortuaria); Sistemi esistenti di smaltimento acque meteoriche e reflui; Attrezzature per superamento barriere architettoniche.			
				Eventuali proposte migliorative rispetto ai servizi richiesti, che non comportano aumento dei costi per la Stazione Appaltante, con riferimento in particolare all'organizzazione dei servizi oggetto dell'appalto o a ulteriori servizi offerti.			
Totale		70				0	0

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 (trentacinque) punti per il punteggio tecnico. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

#### **4. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Fermo restando l'applicazione della normativa in materia di sicurezza vigente, in relazione all'esecuzione delle lavorazioni previste ed in merito all'organizzazione della metodologia lavorativa ad essa relazionata, sono prescritte le seguenti specifiche disposizioni:

- Nelle operazioni di movimentazione dei feretri, resti e urne cinerarie (ricevimento al cimitero, inumazioni, tumulazione ed esumazioni estumulazioni ordinarie/straordinarie) la Ditta Appaltatrice dovrà garantire l'esclusione della commistione di personale con altre Ditte o privati cittadini;
- La Ditta Appaltatrice nei giorni feriali, anche in assenza di servizi, dovrà sempre garantire per tutto l'orario di apertura dei cimiteri la presenza di un dipendente immediatamente rintracciabile per interventi d'urgenza;
- La Ditta Appaltatrice assume l'obbligo di dotare il proprio personale dipendente di tutti i macchinari, gli attrezzi manuali, le attrezzature protettive ed antinfortunistiche, i prodotti detergenti, i disinfettanti e quanto altro possa servire all'espletamento dei compiti previsti dal presente Capitolato;
- Come previsto dalla vigente normativa, le schede tecniche dei materiali utilizzati e delle dotazioni, nonché la definizione delle procedure operative contestualizzate agli ambiti cimiteriali dovrà trovare riscontro nei documenti di cantiere previsti dalla normativa e tenuti sempre a disposizione per eventuali richieste degli organi ispettivi e degli incaricati tecnici dell'Amministrazione.

Il personale deve:

- Essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa che, oltre a essere mantenuta sempre in buono stato d'ordine e pulizia, deve ottenere l'assenso del Comune;
- Indossare, in ogni momento durante il servizio, un cartellino identificativo completo delle generalità e/o di un numero di matricola, di una fotografia, dell'indicazione del profilo professionale e della denominazione del datore di lavoro;
- Essere munito di dispositivi e indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
- Tenere un contegno corretto e irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale delle imprese operanti nei cimiteri e del personale comunale. Tale comportamento non deve mai

indurre i familiari a elargire mance o compensi di alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere all'Appaltatore;

- Essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti non comportanti il licenziamento, il Comune, a suo insindacabile giudizio, può richiedere all'Appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altrettanto di pari competenze professionali;
- Astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno e nei pressi dei cimiteri. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità.

Le operazioni cimiteriali ordinarie svolte dall'Appaltatore verranno eseguite dal Lunedì al Sabato. Tali operazioni saranno pianificate periodicamente con l'ufficio comunale preposto. Nei casi di urgenza la disposizione di intervento potrà anche essere impartita verbalmente, telefonicamente o tramite e-mail. I servizi dovranno essere eseguiti tassativamente con priorità assoluta negli orari indicati dall'Ufficio competente.

Per le disposizioni relative alle operazioni riguardanti le sepolture, le esumazioni e le estumulazioni di feretri, urne cinerarie e cassettoni resti, l'ordine di servizio conterrà l'indicazione della sepoltura, la metodologia di intervento e i dati relativi alla fatturazione al cittadino e potranno essere corredati da disegni o da planimetrie ai quali l'impresa assuntrice dovrà attenersi al fine della garanzia del buon esito del servizio.

L'esecuzione delle singole prestazioni resta vincolata alle prescrizioni dell'Ufficio competente. Il Comune ha la facoltà di apportare varianti, aggiunte e soppressioni di qualsiasi specie e natura, anche in corso di esecuzione delle prestazioni senza che per questo l'Appaltatore possa vantare rimborsi o compensi aggiuntivi oltre al pagamento delle attività eseguite, ai prezzi contrattuali.

L'Appaltatore non può, di sua iniziativa, introdurre varianti senza il consenso scritto del Responsabile del Servizio.

Tutte le operazioni cimiteriali dovranno comunque essere eseguite con appropriati mezzi meccanici e tecnici tali da assicurare la puntuale realizzazione a perfetta regola d'arte; le forniture devono corrispondere alle specifiche tecniche e qualitative prescritte dalla apposita normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. Per le modalità di esecuzione si rimanda al D.P.R. n.285/90, alla Legge della Regione Lombardia 33/2009 e s.m.i., al Regolamento Attuativo 6/2004 e s.m.i., nonché al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria i cui articoli si intendono pertanto qui integralmente trascritti, nonché alle norme edilizie e alle altre norme vigenti.

L'Appaltatore deve garantire, in ogni momento, la piena collaborazione e coordinamento con il Comune e ad altri soggetti che lo stesso incaricherà per l'esecuzione di lavori e/o servizi presso i cimiteri comunali, conseguenti a contratti diversi dal presente. Analogamente deve riservare ai soggetti che il Comune autorizza, per conto degli utenti del servizio e dei concessionari, a svolgere lavori all'interno dei cimiteri.

L'Appaltatore è tenuto altresì a osservare tutte le disposizioni che il Comune può emanare relativamente ai servizi oggetto del presente Capitolato e dei suoi allegati. E' quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un lavoro e/o servizio determinando termini perentori e modalità di esecuzione dello stesso nel modo che ritiene più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi.

## **5. RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per i propri dipendenti, negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e la capacità in cui si svolgono i servizi suddetti. Si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I medesimi obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. L'Appaltatore è quindi responsabile nei confronti del Comune dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il C.C.N.L. non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, restando a suo carico qualsiasi risarcimento. E' perciò tenuto a osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione di infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai nonché adeguare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del D.L.gs 81/2008, sulla base dei contenuti del DUVRI fornito dalla Stazione appaltante e predisporre laddove normativamente richiesto, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori e servizi, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui sopra.

Gli adempimenti posti a carico dell'Appaltatore, per quanto concerne le prescrizioni tecniche e la descrizione dettagliata dei servizi e delle opere occorrenti per la gestione dei cimiteri, sono espressamente regolati nel presente Capitolato speciale d'appalto.

L'Appaltatore è responsabile di fronte al Comune dell'esecuzione dei servizi assunti, che, per nessun motivo possono subire interruzioni.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché ogni tipo di variazione che potrebbe influire sull'appalto. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente, telefonicamente e a mezzo PEC, gli Uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di eventi eccezionali, ad esso non imputabili che impediscano il regolare svolgimento del servizio, fermo restando le disposizioni inerenti alla pronta reperibilità telefonica. La segnalazione effettuata non esime l'Appaltatore, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il

servizio abbia il suo regolare corso.

L'Appaltatore per la corretta direzione dei servizi deve nominare un referente tecnico dei servizi oggetto del presente Capitolato. Il nominativo dovrà essere comunicato entro la data prevista per la consegna dell'appalto. Il referente tecnico rappresenta, a ogni effetto, l'Appaltatore nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi e del buon andamento degli stessi.

Il servizio deve essere svolto dall'Appaltatore con propri capitali, personale, attrezzature e macchinari assumendosi il relativo rischio di impresa. Tutti i lavori e i servizi previsti nel contratto devono essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento nazionale, regionale e comunale di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori. Tanto gli automezzi quanto gli accessori ed attrezzature dovranno essere sempre in perfetto ordine.

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 44 del Capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

## **6. UTILIZZO DEGLI SPAZI NELLE STRUTTURE CIMITERIALI**

Fermo restando che nell'esecuzione di opere di natura cantieristica, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere autonomamente a proprio onere ad assumere tutte le dotazioni strutturali previste e necessarie per le proprie incombenze al fine della normativa sulla sicurezza, tali eventuali installazioni e/o baraccamenti saranno collocati previa comunicazione/concordamento con i tecnici comunali incaricati.

L'eventuale utilizzo delle dotazioni strutturali dei cimiteri nell'ambito dell'espletamento del servizio dovrà anch'esso essere comunicato/concordato.

Il Comune potrà mettere a disposizione alla Ditta Appaltatrice degli spazi in ambito cimiteriale necessari allo svolgimento dei propri servizi, in relazione a quanto previsto dal presente appalto.

## **7. VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale, per il tramite degli Uffici preposti, ispezionerà i luoghi cimiteriali e verificherà il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché indicherà le eventuali inottemperanze riscontrate.

## **8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il Capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, nella parte ancora in vigore, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
- Il presente Capitolato speciale d'appalto compresi i prezziari inclusi in esso;

- Il DUVRI di cui all'articolo 26, del decreto legislativo n. 81/2008;
- Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- La legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto ancora applicabile;
- Il d.P.R. n. 207 del 2010, per quanto applicabile;
- Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 e successive circolari esplicative (Circolare del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998);
- Il D.P.R. n. 254 del 15.07.2003;
- Il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 s.m.i.;
- La Legge Regione Lombardia n 33 del 30.12.2009 capo III s.m.i.;
- Il Regolamento Regione Lombardia n. 6 del 09.11.2004 e s.m.i., nonché le circolari esplicative;
- Il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.
- Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

L'osservanza di tutte le norme prescritte s'intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

## **9. SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI**

L'Appaltatore del servizio si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare con gli stessi. Inoltre deve assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il DUVRI preliminare è stato predisposto dalla stazione appaltante preventivamente all'affidamento dei servizi in oggetto in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Il DUVRI definitivo verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto. In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro dell'Amministrazione appaltante finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure; al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto dell'appalto.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri

delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro.

Con riguardo a quanto sopra si specifica che l'inquadramento contrattuale in materia di sicurezza prevede provvisoriamente l'esclusione delle condizioni di cui all'art. 99, comma 1 lett. 5 e art. 90, comma 3 del D.Lgs. 81/2008. Qualora per effetto di subappalto della Ditta affidataria si venga a variare tale inquadramento originario, la stessa dovrà a proprio onere e cura, predisporre l'apposito piano di sicurezza previsto (di cui all'art. 100 del suindicato D.Lgs.) e nominare un coordinatore in fase di esecuzione dell'appalto che ottempererà a quanto previsto dalla normativa.

Tale nominativo andrà contestualmente comunicato unitamente ad un'eventuale richiesta di subappalto del servizio, al fine di consentire all'Amministrazione appaltante di procedere alle comunicazioni di legge di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008.

Per tutte le operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, esumazioni ed estumulazioni) la Ditta dovrà mettere in atto tutte le procedure necessarie ai fini di garantire la massima sicurezza dei propri incaricati e dei cittadini fruitori.

All'atto della consegna dell'appalto l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune le generalità del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

La Ditta Appaltatrice assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale saranno comunicate per iscritto dal responsabile della Pubblica Amministrazione.

## **10.CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata qualsiasi cessione del contratto e qualsiasi sub-appalto se non autorizzato dall'Ente appaltante nel rispetto della vigente normativa.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto.

In sede di offerta l'operatore economico deve indicare in dettaglio quali parti del servizio intenda subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

## II. PRESTAZIONI A CANONE: DESCRIZIONE SERVIZI

### 11. APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEI CIMITERI E MANUTENZIONE

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli automatismi di apertura dei cancelli automatici.

La Ditta Appaltatrice garantirà l'apertura e la chiusura dei cimiteri anche manualmente a fronte di impedimenti vari, nei giorni festivi compresi.

Nel caso in cui non sia possibile l'apertura dell'ingresso principale dovrà essere aperto il cancello secondario.

Nelle giornate commemorative del 4 novembre, del 25 aprile, e del 27 gennaio, su segnalazione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria, dovrà essere presente un incaricato della Ditta Appaltatrice sino al termine delle celebrazioni.

La Ditta Appaltatrice provvederà a programmare l'apertura e chiusura automatica ai sopraccitati cimiteri per tutta la durata dell'appalto nei giorni della settimana e negli orari seguenti:

#### Orario invernale

Lunedì	8.30 - 17.30
Martedì	8.30 - 17.30
Mercoledì	Chiusura
Giovedì	8.30 - 17.30
Venerdì	8.30 - 17.30
Sabato	8.30 - 17.30
Domenica	8.30 - 17.30

#### Orario estivo

Lunedì	8.30 - 18.00
Martedì	8.30 - 18.00
Mercoledì	Chiusura
Giovedì	8.30 - 18.00
Venerdì	8.30 - 18.00
Sabato	8.30 - 18.00
Domenica	8.30 - 18.00

Il cambio tra orario invernale ed estivo coinciderà con il cambio tra ora legale e solare e dovrà essere modificato dalla Ditta Appaltatrice senza nessuna comunicazione da parte del Comune.

La Ditta Appaltatrice s'impegna a modificare l'orario di apertura e chiusura dei cimiteri in deroga all'orario stabilito, su indicazione del Comune.

La Ditta Appaltatrice è autorizzata ad accedere ai cimiteri anche nella giornata di mercoledì sia per l'organizzazione dei lavori che per l'esecuzione delle operazioni di estumulazione/esumazione ordinarie/straordinarie e comunque per tutti gli interventi o servizi di cui al presente Capitolato.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire un servizio di reperibilità per problematiche relative all'apertura o chiusura dei cancelli cimiteriali negli orari di chiusura dell'Ufficio intervenendo per la risoluzione di eventuali problematiche laddove si dovessero evidenziare.



## **12.SORVEGLIANZA E CUSTODIA**

La Ditta Appaltatrice è incaricata del servizio di custodia quando è presente nei singoli Cimiteri per svolgere le proprie attività, vigilerà affinché sia mantenuto un contegno corretto e decoroso da parte dei visitatori e del personale eventualmente addetto ai lavori privati; ove si riscontrasse la necessità avviserà tempestivamente gli Uffici preposti.

## **13.PULIZIA**

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a tenere pulita l'area cimiteriale con le seguenti modalità:

- pulizia con raccolta dei rifiuti stessi mediante spazzatura e lavatura, con scope o mezzi meccanici, di tutte le zone pavimentate entro le mura perimetrali del Cimitero ove e quando necessario;
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici, posti all'interno del cimitero con rimozione di eventuali ragnatele, lavaggio dei pavimenti delle piastrelle, lavatura delle tazze, degli orinatoi e dei lavelli, spolveratura delle porte interne ed esterne;
- svuotamento di tutti i cestini adibiti alla raccolta dei rifiuti (verde, fiori, carta, cellophane, ceri ecc.) effettuato con cadenza tri settimanale o a fronte di necessità contingenti, i rifiuti raccolti dovranno altresì essere smaltiti in centri autorizzati. Nella settimana antecedente e seguente la Commemorazione dei Defunti lo svuotamento e lo smaltimento di tali rifiuti dagli appositi contenitori dovrà avvenire anche più di una volta al giorno secondo necessità contingenti;
- pulizia dell'area attorno agli stessi contenitori dopo la raccolta dei rifiuti;
- raccolta delle corone e cofani di fiori appassiti e relativo smaltimento;
- pulizia di tutte le superfici comunali, fuori e sotto terra, con rimozione delle ragnatele, spolveratura delle pareti libere, delle lapidi di guerra, degli steli e dei monumenti. Spazzatura;
- pulizia e disinfezione della camera mortuaria ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità, con rimozione di eventuali ragnatele, spazzatura e lavatura dei pavimenti e spolveratura delle pareti e dell'arredo esistente, e comunque almeno una volta al mese;
- pulizia mensile dei locali adibiti a ricovero dei mezzi d'opera e dei veicoli con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti;
- stesura di sale o analogo prodotto che prevenga od elimini la formazione del ghiaccio, sulle scale di accesso ai colombari e su tutte le superfici pubbliche di passaggio interessate dal fenomeno.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri di fornitura di attrezzature, detersivi e quanto occorra per le operazioni suddette.

La Ditta Appaltatrice per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire a proprie spese la fornitura di: carta igienica in tutti i bagni dei Cimiteri e idonea copertura di scope di saggina, palette raccogli rifiuti ed annaffiatoi ad uso dei fruitori.

Chiunque esegua presso i Cimiteri lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed al ripristino allo stato originario dei luoghi

interessati dai lavori. In difetto, la Ditta Appaltatrice, in surroga all'Amministrazione Comunale, disporrà la rimozione immediata dei residui, esigendo il pagamento delle opere di rimozione e di ripristino.

#### **14. MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO CIMITERIALE, DEI VIALI E DELLE FOSSE D'INUMAZIONE**

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione delle aiuole, dei giardini interni compresi alberi e arbusti, dei Cimiteri comunali secondo le seguenti modalità di intervento:

- manutenzione viali, compresa rastrellatura, livellamenti del ghiaietto ed eliminazione eventuali avvallamenti;
- manutenzione delle caditoie, compresa la rimozione di eventuali ostacoli che impediscono il regolare defluire dell'acqua meteoriche;
- manutenzione del verde di proprietà comunale interno alla struttura cimiteriale di (prato, piante e siepi e tombe o cappelle comunali);
- impianto e manutenzione delle aiuole/vasi con fioriture stagionali;
- semina o trasemina di tappeto erboso da eseguirsi per una superficie complessiva massima di 3000 mq;
- controllo delle erbe infestanti, prediligendo metodi a basso impatto;
- pulizia e riassetto dei viali inghiaati con raschiatura, rastrellatura e sistemazione del ghiaietto ogni qualvolta se ne ravvisa la necessità compresa la fornitura dello stesso;
- spalatura dei viali e spargimento di sale in occasione di nevicate e/o ove si rendesse necessario trasporto all'esterno dei cimiteri della neve;
- apporto di terra e sistemazione delle fosse d'inumazione;
- manutenzione dei cordoli di delimitazione delle aree cimiteriali in generale, in particolar modo dei campi tombe, aree a colombari e campi d'inumazione in tale contesto la Ditta Appaltatrice provvederà all'allineamento delle parti di cordolo che per motivi vari si fossero affossati o disallineati.

Gli interventi sono determinati secondo le modalità di seguito descritte in quanto si prevede la loro esecuzione in periodi dell'anno ben determinati, in modo da essere iniziati e completati senza ricorrere ad altre operazioni qui non contemplate.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire nel corso dell'anno che tutti i viali in ghiaia e i luoghi di percorrenza siano liberi da erbe infestanti. Il controllo delle malerbe cresciute nei vari vialetti e su aree incolte dovrà essere eseguito prediligendo metodi a basso impatto ovvero trattamenti meccanici e termici (es. pirodiserbo ecc). L'impiego di prodotti chimici dovrà avvenire secondo normativa attualmente in vigore (D.Lgs. n° 150 del 14/08/2012, D.G.r. X/3233 del 6/03/2015 e successive modifiche), prevedendo l'adeguata distribuzione di prodotto in funzione del principio attivo impiegato. In caso d'uso di diserbanti totali, al fine di limitare l'inutile spargimento di sostanze chimiche, si dovrà tassativamente prevedere l'irrorazione alla sola vegetazione infestante mediante

micronizzatore. L'Appaltatore dovrà altresì garantire al termine delle operazioni di diserbo meccanico o chimico l'eliminazione della risulta.

Saranno giustificati eventuali ritardi delle attività sopra specificate solo in caso di andamento climatico sfavorevole.

Entro la settimana precedente la Commemorazione dei Defunti dovranno essere eseguiti tutti quegli interventi di potatura ordinaria, segnalati dal competente Ufficio, atti a riportare in sagoma tutte le essenze arboree di proprietà comunale.

Il taglio del prato andrà eseguito secondo necessità in relazione all'andamento climatico e con una periodicità di almeno nove (9) tagli l'anno, da eseguirsi nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre.

Il taglio dell'erba comprende la rifinitura a mano lungo le opere di contenimento, la pulizia da rifiuti di ogni genere e l'allontanamento a centro di smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di taglio dovranno essere completate attorno ai soggetti arborei ed arbustivi in modo da preservare i colletti e non arrecare danni (eventualmente eseguendo i tagli a mano mediante falciolo).

Nel caso si riscontrassero danni o ferite alle piante sarà applicata una penale da €100,00 a €500,00 secondo la gravità del danno.

Il taglio dei tappeti erbosi dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi e arbusti, cioè dove il loro sviluppo reca danno fisiologico, meccanico od estetico al patrimonio verde e alle sue strutture.

Per la loro aggressività e rapidità di accrescimento dovranno essere oggetto di particolare attenzione le seguenti specie:

- **specie arboree:**

*Acer negundo (acero americano);*

*Ailanthus altissima (ailanto);*

*Robinia pseudoacacia (robinia);*

*Ulmus spp (olmo);*

- **specie arbustive o sarmentose:**

*Hedera helix (edera) solo su fusto di soggetti arborei ed arbustivi;*

*Humulus lupulus (luppolo);*

*Phytolacca dioica (fitolacca);*

*Rubus caesius (rovo);*

*Sambucus nigra (sambuco) ;*

- **specie erbacee:**

*Achillea millefolium (achillea);*

*Artemisia vulgaris (artemisia);*

*Chenopodium album (farinaccio);*

*Convolvulus spp (convolvolo);*  
*Cuscuta europea (cuscuta);*  
*Equisetum arvense (coda di cavallo);*  
*Rumex spp (romice).*

La Ditta dovrà provvedere tempestivamente all'estirpazione delle giovani plantule di *Ailanthus* che crescono a ridosso dei manufatti o sulle coperture delle cappelle comunali.

In particolar modo la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere oltre al taglio anche all'estirpazione dell'*Ambrosia artemisifolia* escludendo il diserbo al fine di favorire l'insetto antagonista naturale dell'infestante stessa.

Nel caso di mancata tempestiva eliminazione di astoni di specie arboree infestanti il rappresentante dell'Amministrazione Comunale provvederà a darne segnalazione alla Ditta Appaltatrice, ordinando di eseguire l'intervento entro 24 ore. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di €. 300,00 per ogni giorno di ritardo.

Il materiale di risulta dovrà essere allontanato totalmente dall'area entro la giornata lavorativa; per nessun altro motivo sarà tollerato l'abbandono di cumuli d'erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di €. 200,00 per ogni giorno di ritardo.

Almeno due giorni prima di ogni intervento di taglio erba, diserbo chimico/meccanico/termico, rifacimento tappeti erbosi, manutenzione piante e siepi, la Ditta Appaltatrice dovrà avvisare l'Ufficio Polizia Mortuaria tramite posta elettronica o pec al fine del controllo dello stato dei luoghi prima e dopo i lavori, e al fine dell'accertamento che siano eseguiti i diserbi, e tagli erba nei modi e termini qui descritti.

Sarà applicata una penale di €. 400,00 per ogni giorno di ritardo degli interventi rispetto ai periodi fissati (salvo avversità atmosferiche).

Ove si rendessero necessarie opere di estirpazione delle siepi, esse sono a carico della Ditta Appaltatrice, mentre rimangono a carico dell'Amministrazione concedente quelle relative all'estirpazione di alberi ad alto fusto.

La Ditta Appaltatrice solo su richiesta del Comune effettuerà interventi di eliminazione di infestanti (arborei, erbacee o sarmentose) da tombe e/o concessioni che risultino essere in stato di abbandono o ne necessitano un intervento immediato.

Per i campi d'inumazione, nel caso di cedimenti del terreno con relativo infossamento dei marmi delle sepolture, la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire apportando nuova terra e allineando i marmi esistenti, resta inteso che l'apporto del ghiaietto bianco di Carrara all'interno dei cordoli ed eventuali rotture di marmi o accessori provocati dallo sprofondamento restano a carico del cittadino.

La ditta appaltatrice provvederà altresì alla posa dei cippi sui campi comune delle sepolture di cittadini indigenti (funerali di carità). Il servizio prevede lo scavo e posa con formazione di una base di sostegno in cemento e ghiaia di ogni singolo cippo.

## 15. AIUOLE CON ANNUALI, FIORIERE E VASI FIORI A TERRA E FIORIERE

La formazione e manutenzione delle fioriture stagionali per circa 50 mq complessivi comprende tutte le operazioni necessarie, incluse 2 sostituzioni, di norma il 25 aprile e il 1° novembre, per avere un risultato a regola d'arte, di assoluto decoro per tutta la durata dell'appalto, consoni al luogo. In particolare è richiesta la messa a dimora di piantine annuali stagionali con densità di n° 28/mq fornite in vaso diam. 9-10 (esempio viole, tagete, eccetera). Nel caso in cui l'Ufficio richieda stagionali di maggiori dimensioni o di categoria di prezzo superiore, tale fornitura sarà soggetta a maggior costo in funzione del tipo e della quantità di piante necessaria. Tale attività sarà oggetto di quotazione da parte del fornitore ed accettazione da parte dell'Ufficio.

Di norma, per la messa a dimora dovranno essere eseguite le seguenti lavorazioni:

- pulizia preliminare di tutta la superficie interessata dal lavoro e, se necessario, trinciatura della vegetazione presente;
- lavorazione meccanica oppure manuale del terreno (vangatura o zappettatura) fino ad una profondità di 15–20 cm al fine di rendere soffice il terreno;
- livellamento del terreno mediante rastrellatura;
- fornitura di 20-30 lt/mq di ammendante e 30 gr/mq di concime organo-minerale;
- fornitura e messa a dimora di piante stagionali da fiore (tipo Tagete, Canna di vetro, Petunia, Begonia, Salvia, Crisantemo, ecc.) in funzione delle indicazioni ricevute dall'Ufficio;
- irrigazioni da eseguire in funzione dell'andamento stagionale, con periodicità almeno settimanale utilizzando almeno 10–15 lt/m<sup>2</sup> di acqua (o maggior quantitativo in funzione del sito di intervento e dell'andamento stagionale), da distribuire senza causare danni alle piante e senza dilavare il terreno.
- sarchiature e scerbature, da effettuare almeno ogni 15 giorni, al fine di eliminare tutte le infestanti che si sviluppano nell'aiuola e rimuovendo eventuali materiali estranei (carte, rifiuti o quanto non idoneo al decoro);
- estirpazione e sgombero di tutte le piante a fine ciclo e livellamento del terreno, qualora non fosse previsto un immediato ricambio di tutte le piantine. Dopo l'estirpazione delle esistenti, il terreno dovrà essere livellato, in modo da garantire un profilo omogeneo, con lieve baulatura e ripulito da eventuali rifiuti e resti di vegetazione. Fino al nuovo impianto la Ditta dovrà mantenere sempre in ordine il terreno togliendo le piante che dovessero crescere, ripulendolo da eventuali rifiuti.

È inclusa l'apertura, la chiusura e la taratura degli impianti irrigui automatici se presenti, nonché la segnalazione di eventuali anomalie.

Indicativamente le densità di impianto a cui fare riferimento per le diverse tipologie sono di seguito elencate:

<b>Tipo annuali</b>	<b>Densità* minima n° piantine</b>
vaso di diametro 9/10 cm (es Tagete, Impatiens, ecc.)	28/mq
vaso di diametro cm 20-22 (es. Crisantemi con chioma 40 cm diametro minimo, Ciclamini, ecc.)	5/mq

\*Densità indicativa richiesta che potrebbe variare in funzione del tipo di vegetale scelto e dalla presenza di altre perenni

L'esatta ubicazione delle aree ove mettere a dimora le fioriture stagionali (n° 2 interventi) è riportata nella tabella seguente:

<b>luogo</b>	<b>descrizione</b>	<b>mq</b>
cimitero centrale	Colombari	25
cimitero centrale	Alceste Pasta	2
cimitero centrale	Borgomaneri	2
cimitero centrale	Caduti Russia	2
cimitero centrale	Carlo Noè	16
Totale mq		47

### **FORNITURA FIORI IN VASO**

Il servizio prevede la fornitura di vasi fioriti, provvisti di coccarda commemorativa, nei 25 vasi situati nei Cimiteri di Gallarate, Crenna e Cajello da eseguirsi entro il 1° novembre di ogni anno. Nel caso della Tomba di Carlo Noè è richiesta la fornitura di un omaggio floreale anche per la ricorrenza del 25 aprile di ogni anno.

Per tale attività si richiede la fornitura di una stagionale, di tipologia da concordare con l'ufficio annualmente, con vaso di dimensione indicativa pari a 20-22 cm (es. chioma 40 cm diametro minimo).

Nella tabella seguente viene indicata l'esatta ubicazione delle tombe ove collocare le fioriture.

<b>luogo</b>	<b>descrizione</b>	<b>n° vasi</b>
cimitero centrale	Monumento caduti libertà	1
cimitero centrale	Ing. Ferrari	1
cimitero centrale	Cappella Maino (grossa)	1
cimitero centrale	Cappella Sartorio	1
cimitero centrale	Cappella Borgomaneri	1
cimitero centrale	Sironi Claudio	1
cimitero centrale	Caduti Russia	1
cimitero centrale	Canziani Guido	1
cimitero centrale	Checchi Alfredo	1
cimitero centrale	Tomba C. Noè (+1 x 25/4)	2
cimitero centrale	Buffoni Francesco	1
cimitero centrale	Venegoni Desiderio	1
cimitero centrale	n° 2 Monumento caduti fuori cimitero	2
cimitero centrale	Cappella Benemeriti	1
cimitero centrale	Avv. Giorgio Colombo	1
cimitero centrale	Agnelli Luigi	1
cimitero centrale	Mario Sola	1
cimitero centrale	Sindaco Pasta	1
cimitero centrale	Avv. Sironi Guido	1

cimitero centrale	Alceste Pasta	1
cimitero Crenna	Sindaco Di Lella	1
cimitero Crenna	Caduti per la Patria	1
cimitero Cajello	Morosi Angelo	1
	Totale n°	25

## 16.MANUTENZIONE ORDINARIA

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire, in maniera continuativa per tutta la durata della Concessione, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà Comunale:

- Recinzioni;
- Scale, corrimani e parapetti;
- Impianti idraulici in generale, sanitari e impianti di scarico acque;
- Impianti elettrici e di illuminazione;
- Manufatti edili;
- Serrature di cancelli e porte dei manufatti di proprietà Comunale;
- Pulizia dei canali e coperture dei colombari/corpi di servizio.

In particolare per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti idrici la Ditta Appaltatrice curerà il buon funzionamento delle caditoie e dei pozzetti, al fine da garantire lo smaltimento delle acque meteoriche, provvedendo, ove se ne ravvisasse la necessità, anche lo svuotamento da ghiaietto o altro materiale che ne provochi intoppi.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice la sostituzione delle lampade e lampadine di illuminazione dei colombari, ingressi e altri luoghi di interesse collettivo.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutte le opere di piccola manutenzione e riparazione necessarie a mantenere i manufatti in buono stato e idonei all'uso ascrittogli ivi compresi.

## 17.ROTTURA CASSE

Nel caso di fuoriuscita di liquidi cadaverici dai colombari la Ditta Appaltatrice dovrà procedere nel modo seguente:

- apertura del loculo;
- esecuzione degli interventi disposti dal funzionario comunale e/o dal coordinatore sanitario dopo la constatazione dello stato della cassa;
- ripristino del loculo e relativa bonifica del loculo con pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni leggermente acidule e/o disinfettanti secondo le disposizioni impartite dal funzionario comunale e/o dal coordinatore sanitario

Tali interventi risulteranno a carico del cittadino intestatario e/o erede del manufatto secondo quanto disposto dall'art. [29](#) del presente Capitolato.

## 18. GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

La Ditta Appaltatrice, nell'osservanza delle legislazioni vigenti, dovrà provvedere alla gestione di

tutti i rifiuti cimiteriali secondo quando riportato.

Essi vengono suddivisi in due principali tipologie:

- Rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali;
- Rifiuti provenienti da operazioni di esumazioni ed estumulazioni ordinarie/straordinarie.

### **18.1 Rifiuti provenienti da altre attività cimiteriali**

Rientrano in tale tipologia:

- materiali inerti provenienti dalle lavorazioni di preparazione delle sepolture (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni sia ordinarie che straordinarie);
- marmi derivanti dalle operazioni cimiteriali di esumazione/estumulazione ordinarie/straordinarie;
- verde, carte, cellophane, lumini, fiori artificiali ecc. provenienti dallo svuotamento dei cestini;
- materiale di risulta proveniente dalla manutenzione ordinaria del verde cimiteriale.

La scelta dell'impianto di smaltimento e la pianificazione dei trasporti ad esso sono di totale pertinenza della Ditta Appaltatrice che s'impegna nel più breve tempo possibile ad eseguire lo smaltimento al fine di abbreviare lo stoccaggio di qualsivoglia tipo di rifiuto.

### **18.2 Rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni ordinarie/straordinarie**

Per i rifiuti specifici derivanti dalle operazioni di esumazione, estumulazioni ordinarie e/o straordinarie la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alle seguenti operatività:

- Differenziazione dei rifiuti attraverso la separazione delle parti biodegradabili successivamente avviate allo smaltimento (assi, resti lignei delle casse, resti degli indumenti, stracci, imbottiture ecc.) con le parti metalliche (maniglie, simboli religiosi, piedini, zinco ecc.) successivamente avviate allo smaltimento;
- I metalli saranno lavati e differenziati a seconda della tipologia; per i metalli che sono stati a stretto contatto con i liquidi biologici (cassa di zinco con liquami cadaverici all'interno) dovrà essere effettuato uno specifico trattamento con soluzioni leggermente acidule e/o disinfettanti;
- Le frazioni biodegradabili (legni, stracci ed indumenti) saranno inseriti in appositi contenitori/imballaggi a perdere, che nascondano alla vista del pubblico il contenuto, con incisa la dicitura "rifiuti urbani provenienti da esumazioni ed estumulazioni". Nel caso in cui si rendesse necessario lo sminuzzamento o la triturazione delle parti lignee tale operazione dovrà avvenire in apposita area delimitata rispettando tutte le norme previste per il trattamento;
- Stoccaggio provvisorio dei contenitori (pieni) chiusi e sigillati in idonea area cimiteriale, nella attesa dello smaltimento.

Il successivo trasporto all'impianto di smaltimento (inceneritore o discarica) avverrà a cura del gestore del servizio di igiene urbana, la Ditta Appaltatrice dovrà comunque provvedere al caricamento degli imballi sul mezzo adibito al trasporto.

La Ditta Appaltatrice dovrà escludere, attraverso apposita dichiarazione, la presenza nei rifiuti



suddetti di ossa umane o parte di cadavere i quali saranno trattati esclusivamente nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le operazioni di preparazione e trattamento dei rifiuti possono essere eseguite, a seconda della necessità, sul luogo di rinvenimento del rifiuto (a bordo fossa o tomba) o in luogo di ammasso, in apposita zona all'interno del cimitero opportunamente delimitata e schermata alla vista.

La preparazione e confezione di tali rifiuti dovrà avvenire nel più breve tempo possibile concordando, ove vi fosse la necessità, l'eventuale periodo di stoccaggio con il responsabile comunale del servizio.

Con l'accettazione del presente Capitolato la Ditta Appaltatrice si impegna nel caso di modifica legislativa relativa al metodo di preparazione e/o smaltimento dei rifiuti descritti nei punti precedenti a provvedere alla garanzia del servizio senza richiesta di eventuali oneri aggiuntivi.

#### **19. MANUTENZIONE ALZA E MONTA FERETRI**

La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli alza e monta feretri e dovrà adempiere a tutti gli obblighi di Legge ai fini della sicurezza del lavoro e degli impianti.

La Ditta Appaltatrice garantirà comunque la sepoltura dei feretri anche in caso di mancato funzionamento dei alza e monta feretri, restano a carico della stessa eventuali oneri conseguenti alla realizzazione di opere necessarie per il raggiungimento del tumulo predestinato.

#### **20. TRASPORTI**

La Ditta Appaltatrice, su disposizione dell'Ufficio Polizia Mortuaria, dovrà provvedere al trasporto gratuito da un cimitero all'altro, limitatamente al territorio comunale, e al relativo collocamento di cassetine resti o urne cinerarie.

### **III. PRESTAZIONI A TARIFFA RICHIESTE DAL PRIVATO CITTADINO: DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

#### **21. INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE**

All'atto del ricevimento dei feretri, ceneri o resti la Ditta Appaltatrice provvederà al ritiro della documentazione a corredo, se trattasi di autorizzazione rilasciata dal Comune di Gallarate ed alla sottoscrizione del verbale di ricevimento, nel caso in cui il defunto arrivasse da Comune diverso, la Ditta provvederà altresì anche al controllo della regolarità della documentazione. Nel caso di irregolarità provvederà a darne immediato avviso all'Ufficio di Polizia Mortuaria, ovvero in caso di chiusura dello stesso provvederà a collocare il feretro, urna cineraria o resti ossei in deposito mortuario del cimitero in attesa delle opportune verifiche.

Tale documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio comunale preposto entro il giorno seguente, ovvero in caso di festività il primo giorno lavorativo.

La Ditta Appaltatrice provvederà a ricevere i feretri presso i Cimiteri ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite unicamente dall'Ufficio Polizia Mortuaria, della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

Il ricevimento del feretro avverrà all'ingresso principale del Cimitero interessato, la Ditta Appaltatrice provvederà allo scarico dello stesso dall'autofunebre dell'impresa adibita al trasporto incaricata dal cittadino, collocando il feretro su apposito carrello, ritirerà i documenti di accompagnamento, che verranno successivamente consegnati all'Ufficio di Polizia Mortuaria, sottoscrivendo per ricevuta il verbale di chiusura e trasporto (mod. all. 4 della D.G.r. VII/20278/2005).

L'eventuale richiesta da parte dei familiari del trasporto a spalle del feretro da parte degli stessi all'interno del cimitero sino al luogo di sepoltura dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio di Polizia Mortuaria. Nel presente caso la Ditta Appaltatrice dovrà comunque garantire la presenza del proprio personale (min. quattro persone) in caso di intervento.

È fatto divieto assoluto per la Ditta Appaltatrice acquisire disposizioni circa le sepolture dalle imprese di Pompe Funebri; la trasgressione a quanto sopra comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 36 del presente Capitolato.

Per ogni servizio la Ditta Appaltatrice dovrà garantire un minimo di quattro addetti

incrementando tale numero se particolari operazioni dovessero richiederlo.

La Ditta Appaltatrice negli orari di presenza presso i cimiteri dovrà garantire, su segnalazione del Comune, l'apertura e la chiusura dei depositi mortuari nel caso di arrivi e successive partenze di feretri in sosta.

In tale contesto lo scarico ed il caricamento del feretro sull'autofunebre saranno di totale pertinenza dell'impresa di Pompe Funebri incaricata.

## **22.INUMAZIONI E TUMULAZIONI: DESCRIZIONE DELLE OPERATIVITA'**

È compito della Ditta Appaltatrice provvedere ai seguenti servizi, secondo le modalità di seguito descritte:

### **FERETRI – adulti o infanti**

#### **22.1 Inumazione in Campo Comune o Decennale**

- 22.1.1 scavo eseguito a mano o a macchina nelle condizioni previste dalla legislazione vigente;
- 22.1.2 inumazione del feretro;
- 22.1.3 reinterro;
- 22.1.4 formazione del tumulo e pulizia;
- 22.1.5 eventuale trasporto del terreno in eccedenza con autocarro ove si rendesse necessario aggiunta di terreno.

Operazioni di reinterro delle inumazioni: esso avverrà a mano sino alla totale copertura del feretro e successivamente si potrà ultimarlo con mezzi a motore. Si dovrà avere sempre la massima attenzione eliminando eventuali inerti (sassi, mattoni pezzi di cemento, marmi ecc.) di particolari dimensioni. Resta esclusa la compattazione del terreno che dovrà avvenire naturalmente.

#### **22.2 Tumulazioni in colombario frontale o di fascia**

- 22.2.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;
- 22.2.2 tumulazione del feretro;
- 22.2.3 chiusura del colombario mediante mattoni pieni e successiva formazione d'intonaco o lastra in calcestruzzo;
- 22.2.4 posa in opera della lastra di chiusura;
- 22.2.5 pulizia generale.

#### **22.3 Tumulazioni in colombario doppio prima sepoltura**

- 22.3.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;
- 22.3.2 tumulazione del feretro;
- 22.3.3 chiusura del tumulo mediante tavelloni e successiva formazione d'intonaco o lastre CLS ove presenti (se trattasi di primo feretro);

22.3.4 posa in opera della lastra di chiusura;

22.3.5 pulizia generale.

La seconda sepoltura verrà considerata come sepoltura in colombario frontale con chiusura a mattoni o lastra CLS.

Nelle operazioni di tumulazione in colombario la Ditta dovrà mettere in atto tutte le procedure necessarie per evitare di sporcare o danneggiare le lastre confinanti.

#### **22.4 Tumulazioni in tombe con manomissione di viale**

Solo per la prima profondità.

22.4.1 manomissione del viale con uno scavo di circa m. 2 di lunghezza e m. 0,80 di profondità (eseguito a macchina od a mano);

22.4.2 rottura del muro di mattoni m. 0,65 per m. 0,80 circa;

22.4.3 tumulazione del feretro;

22.4.4 ricostruzione del muro al punto 2);

22.4.5 ripristino del terreno al punto 1).

#### **22.5 Tumulazioni in tombe con traslazione del monumento**

Se trattasi di seconda, terza o quarta profondità (partendo dall'alto) sarà necessario la traslazione del monumento e le successive operazioni di tumulazione avverranno nel modo seguente:

22.5.1 apertura della soletta di chiusura della tomba;

22.5.2 tumulazione del feretro;

22.5.3 creazione della soletta di chiusura del loculo interno;

22.5.4 posa e sigillatura della soletta di chiusura della tomba.

Per quanto riguarda le disposizioni legate alla traslazione del monumento si rimanda al Titolo V del presente Capitolato.

#### **22.6 Tombe con botola**

22.6.1 asportazione temporanea della lastra copri tomba;

22.6.2 tumulazione del feretro;

22.6.3 creazione della soletta o chiusura del loculo a seconda dei casi;

22.6.4 ripristino della lastra tombale.

Nel caso di situazioni architettoniche particolari del monumento o strutturali sarà cura del privato cittadino incaricare una Ditta specializzata a propria scelta per l'apertura della botola.

#### **22.7 Tombe con vestibolo**

22.7.1 asportazione temporanea della grata in ferro;

22.7.2 tumulazione del feretro;

22.7.3 chiusura del loculo in mattoni pieni o in lastra di calcestruzzo;

22.7.4 ripristino di cui al punto 1).

## **22.8 Edicole Funerarie**

22.8.1 apertura botola (o grata in ferro) se il feretro da tumulare si trova nella parte sottostante della concessione;

22.8.2 asportazione della lastra di chiusura (se presente) e tumulazione del feretro;

22.8.3 chiusura del colombario che potrà essere di fascia o di testa mediante mattoni pieni e successiva formazione d'intonaco o lastra/e in calcestruzzo;

22.8.4 posa in opera della lastra di chiusura (ove presente);

22.8.5 pulizia generale.

La Ditta metterà in atto, a proprie spese, tutte le operazioni necessarie nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro per favorire l'avvicinamento del feretro al loculo interessato.

Nel caso in cui nell'edicola funeraria siano presenti delle situazioni architettoniche particolari (loculi creati in spazi ridotti, a sbalzo, lastre di chiusura con particolari incastri ecc.) o strutturali (strutture interne pericolanti, lastre incurvate, ecc.) sarà cura del privato cittadino incaricare una propria Ditta specializzata per l'effettuazione di tutti gli interventi necessari per favorire la tumulazione nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Resta inteso che la creazione di semplici ponteggi o l'utilizzo di alza/monta feretri non rientrano in tale casistica e saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

## **Cassettine resti e Urne Cinerarie**

### **22.9 In cellette ossario**

22.9.1 rimozione della lastra di chiusura della celletta;

22.9.2 tumulazione della cassetina/urna;

22.9.3 chiusura celletta con mattoni e successiva formazione d'intonaco;

22.9.4 posa in opera della lastra di chiusura;

22.9.5 pulizia generale.

Nelle cellette ove sia presente la lastra di chiusura in materiale diverso dal laterizio (plastico e/o calcio silicato) la chiusura avverrà con silicone e/o collante a tenuta. Resta inteso che la Ditta Appaltatrice nel caso di tali chiusure ove non sia presente la lastra provvederà alla fornitura della stessa.

### **22.10 In colombario senza feretro**

22.10.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;

22.10.2 tumulazione della cassetina/urna;

- 22.10.3 posa in opera della lastra di chiusura;
- 22.10.4 pulizia generale.

**22.11 In colombario con feretro**

- 22.11.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;
- 22.11.2 rottura del muro di mattoni o rimozione della lastra in calcestruzzo;
- 22.11.3 tumulazione della cassetina/urna;
- 22.11.4 ricostruzione del muro di mattoni e formazione d'intonaco o ripristino lastra in calcestruzzo;
- 22.11.5 posa in opera della lastra di chiusura;
- 22.11.6 pulizia generale.

Nelle operazioni di tumulazione in celletta e colombario la Ditta dovrà mettere in atto tutte le procedure necessarie per evitare di sporcare o danneggiare le lastre confinanti.

**22.12 In tomba con manomissione di viale**

- 22.12.1 manomissione del viale con uno scavo di circa m. 1 di lunghezza e m 0.50 di profondità;
- 22.12.2 rottura parziale del muro di mattoni;
- 22.12.3 tumulazione della cassetina/urna;
- 22.12.4 ricostruzione del muro al punto 2);
- 22.12.5 ripristino del terreno al punto 1).

**22.13 In tombe con botola**

- 22.13.1 asportazione temporanea della lastra copri tomba;
- 22.13.2 tumulazione della cassetina/urna;
- 22.13.3 ripristino della lastra tombale.

Nel caso di situazioni architettoniche particolari del monumento o strutturali sarà cura del privato cittadino incaricare una Ditta specializzata di propria scelta per l'apertura della botola.

**22.14 In tombe con vestibolo**

- 22.14.1 asportazione temporanea della grata in ferro;
- 22.14.2 tumulazione della cassetina/urna;
- 22.14.3 ripristino di cui al punto 1);
- 22.14.4 nel caso si richieda la tumulazione della cassetina/urna in un loculo ove sia presente un feretro, bisognerà provvedere all'asportazione della lastra in calcestruzzo e al successivo ripristino.

**22.15 In Edicole Funerarie**

- 22.15.1 apertura botola (o grata in ferro) se la cassetina/urna da tumulare si

- trova nella parte sotterranea;
- 22.15.2 asportazione della lastra di chiusura del loculo e tumulazione della cassetina/urna;
- 22.15.3 posa in opera della lastra di chiusura;
- 22.15.4 pulizia generale;
- 22.15.5 nel caso si richieda la tumulazione della cassetina/urna in un loculo ove sia presente un feretro (ove ciò sia possibile), bisognerà provvedere come riportato nel punto 22.11.

Nel caso di situazioni architettoniche particolari del monumento o strutturali sarà cura del privato cittadino incaricare una Ditta specializzata di propria scelta per l'apertura della botola.

#### **22.16 Sondaggio in tombe di famiglia**

Nel caso di necessità di verifica di disponibilità di posti o spazi liberi in tombe con loculi ipogei la Ditta Appaltatrice su richiesta dei famigliari può effettuare un sondaggio per tale verifica. L'operazione di manomissione di viale, i cui costi sono a carico dei famigliari richiedenti secondo la tabella di cui all'art. 29 punto F10, avverrà scavando il viale fronte tomba sino ad arrivare a favorire la rottura di una porzione del muro per poter verificare la disponibilità interna. Provvedendo al termine della verifica al ripristino della sepoltura.

### **23.ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE**

Le esumazioni e le estumulazioni straordinarie richieste dal privato cittadino saranno eseguite nel rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e comunali. Tali operazioni sono rivolte alla traslazione del feretro, urne cinerarie o cassette resti in altra sepoltura, al trasporto delle stesse in altri Comuni o finalizzati alla riduzione a resti o ceneri del cadavere e/o degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi.

Per ogni servizio la Ditta Appaltatrice dovrà garantire un minimo di quattro addetti incrementando tale numero se delle particolari operazioni dovessero richiederlo.

Le operazioni di esumazioni ed estumulazioni straordinarie saranno comunicate alla Ditta Appaltatrice con un preavviso di almeno otto giorni.

Descrizione degli interventi:

#### **Feretri Adulti od Infanti**

##### **23.1 Esumazione straordinaria**

- 23.1.1 smontaggio dei marmi presenti sul tumulo;
- 23.1.2 scavo eseguito a mano o a macchina sino al raggiungimento del feretro;
- 23.1.3 imbracatura ed esumazione di tutto il feretro;
- 23.1.4 deposizione del feretro in apposita cassa di zinco (fornita dalla Ditta

- scelta dal richiedente);
- 23.1.5 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino;
- 23.1.6 reinterro con eventuale apporto di terra se mancante, sgombero e pulizia generale.

**23.2 Da colombario frontale o di fascia**

- 23.2.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;
- 23.2.2 demolizione della muratura di mattoni o lastra in calcestruzzo;
- 23.2.3 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino;
- 23.2.4 posa in opera della lastra di chiusura e pulizia generale.

**23.3 Da colombario doppio (secondo feretro)**

- 23.3.1 rimozione della lastra di chiusura del colombario;
- 23.3.2 demolizione dei tavelloni o lastra in calcestruzzo;
- 23.3.3 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino;
- 23.3.4 posa in opera della lastra di chiusura e pulizia generale.

Nelle operazioni di estumulazione in colombario la Ditta dovrà mettere in atto tutte le procedure necessarie per evitare di sporcare o danneggiare le lastre confinanti.

**23.4 Da tomba con manomissione di viale solo per la prima profondità**

- 23.4.1 manomissione del viale con uno scavo di circa m. 2 di lunghezza, m. 1 di larghezza e m. 0,80 di profondità;
- 23.4.2 rottura del muro in mattoni m. 0,65 x m. 0,80 circa;
- 23.4.3 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino;
- 23.4.4 ripristino muro in mattoni pieni e successiva formazione d'intonaco;
- 23.4.5 reinterro, sgombero del terreno eccedente e pulizia generale.

**23.5 Da tomba con traslazione del monumento**

Se trattasi di 2°, 3° e 4° profondità (partendo dall'alto) sarà necessaria la traslazione del monumento e le successive operazioni di estumulazione avverranno nel seguente modo:

- 23.5.1 apertura della soletta di chiusura della tomba;
- 23.5.2 estumulazione del feretro e rottura della soletta in tavelloni sottostante (sarà necessario procedere alla rottura di un numero di solette pari al numero di feretri da estumulare);
- 23.5.3 ritumulazione di eventuali feretri (sarà necessario procedere al ripristino delle solette in tavelloni per un numero equivalente ai feretri tumulati);
- 23.5.4 posa e sigillatura della soletta di chiusura della tomba;
- 23.5.5 pulizia generale e immediato recupero del materiale di risulta.

Per quanto riguarda le disposizioni legate alla traslazione del monumento si rimanda al titolo V



del presente Capitolato.

**23.6 Da tomba con botola**

- 23.6.1 asportazione temporanea della lastra copri tomba in marmo;
- 23.6.2 apertura della soletta di chiusura della tomba;
- 23.6.3 in relazione al tipo di intervento da eseguirsi e del tipo di tomba si effettueranno le operazioni di cui ai punti 23.5 e seguenti.

Nel caso di situazioni architettoniche particolari del monumento o strutturali sarà cura del privato cittadino incaricare una Ditta specializzata di propria scelta per l'apertura della botola.

**23.7 Estumulazione da tomba con vestibolo**

- 23.7.1 asportazione temporanea della grata in ferro;
- 23.7.2 demolizione della muratura di mattoni o lastra in calcestruzzo;
- 23.7.3 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino.

**23.8 Estumulazione da cappella privata**

- 23.8.1 apertura botola (o grata in ferro) se il feretro da estumulare si trova nella parte sottostante della concessione;
- 23.8.2 sistemazione del feretro ove richiesto dal privato cittadino;

Per l'estumulazione nelle edicole funerarie si rimanda a quanto descritto al punto 23.2.

**Cassettine Resti ed Urne Cinerarie**

**23.9 In colombari e cellette**

- 23.9.1 Si eseguiranno le operazioni inverse, rispetto a quanto riportato nel precedente art.22.9 e seguenti.

**23.10 Da tombe**

- 23.10.1 Si eseguiranno le operazioni inverse rispetto a quanto riportato nel precedente articolo 22.12 e seguenti.

Per le estumulazioni ed esumazioni di feretri, cassettine resti od urne cinerarie destinate ad essere trasportate fuori Comune, la Ditta Appaltatrice provvederà per i feretri al caricamento su autofunebre, per le cassettine resti o urne cinerarie provvederà alla consegna diretta al cittadino e/o incaricato del trasporto. Non rientrano nelle competenze della Ditta Appaltatrice la verifica della idoneità del carro funebre o della documentazione di trasporto che restano di totale competenza del Comune.

All'atto dell'estumulazione per riduzione a resti e nel caso in cui risultasse indecomposto (esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi), la Ditta Appaltatrice, ove non venisse richiesta la cremazione da parte dei familiari, provvederà allo spostamento dello stesso per l'inumazione, la posizione della sepoltura in campo d'inumazione dovrà essere comunicata dal funzionario dell'Ufficio di Polizia Mortuaria.

L'inumazione dovrà avvenire inserendo il resto in contenitori di materiale biodegradabile (casce in cellulosa compressa) con l'aggiunta di prodotti enzimatici atti a favorire il processo di scheletrificazione. I costi saranno a totale carico del richiedente secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

Nel caso che i resti siano indecomposti (esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi) e il parente ne richiedesse la cremazione la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al confezionamento del resto in apposita cassa fornita dall'impresa incaricata dal cittadino provvedendo al caricamento su autofunebre se immediatamente destinata al crematorio o collocata temporaneamente in deposito mortuario.

Se il resto risultasse già mineralizzato, sarà cura della Ditta Appaltatrice la raccolta dei resti ossei, la loro deposizione nell'apposita cassetta, fornita in esclusività dalla Ditta stessa, e la tumulazione della stessa ove previsto. Il costo della cassetta sarà a carico del richiedente.

Per quanto riguarda la fornitura dell'eventuale rivestimento in zinco del feretro, su disposizione del Funzionario Comunale Incaricato, il cittadino sarà libero di incaricare altre Ditte (Imprese di Pompe Funebri).

Nel caso in cui verrà fornito dalla Ditta Appaltatrice il costo sarà quello riportato al punto F8 dell'art. 29.

In tutti i casi delle operazioni sopra descritte la Ditta Appaltatrice, se possibile e se non già effettuato dal cittadino provvederà al recupero per la riconsegna al familiare della fotoceramica.

#### **IV. PRESTAZIONI A TARIFFA RICHIESTE DAL COMUNE: DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

##### **24.TIPOLOGIA**

La Ditta Appaltatrice su disposizione dell'Ufficio Polizia Mortuaria eseguirà i seguenti lavori:

- fornitura e posa di loculi ipogei;
- esumazione ordinaria;
- estumulazione ordinaria;
- sepolture di feti, di nati morti e di cadaveri di cittadini a carico dell'Amministrazione Comunale o di cui sussista il disinteresse da parte dei familiari.

##### **25.POSA DI LOCULI IPOGEI**

Nelle aree individuate dal Comune per l'assegnazione di tombe a due posti ipogei sovrapposti o a quattro posti ipogei sovrapposti ed affiancati la Ditta Appaltatrice, su disposizione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria provvederà all'esecuzione delle seguenti operazioni:

- Scavo per posa di due elementi sovrapposti in CLS od affiancati nel caso di tombe a quattro posti per la tumulazione di feretri;
- Fornitura d'idonei cassoni in CLS corrispondenti alle normative vigenti in materia, comprensivi di moduli di chiusura e relativa posa;
- Reinterro ed allontanamento della terra eccedente conferendola alle apposite discariche;
- Successiva copertura degli spazi liberi dopo la posa del monumento con ghiaietto la cui tipologia e granulometria sarà definita a seconda dell'area destinata.

Tale prestazione sarà effettuata da parte della Ditta su comunicazione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria. Al fine di agevolare la tempistica di sepoltura l'Ufficio suddetto consegnerà al richiedente la documentazione necessaria (bollettino postale o coordinate bancarie) per il versamento del prezzo a carico dello stesso di cui ai punti F1 ed F2 dell'art. 29. La posa dei cassoni e la successiva sepoltura avverrà dopo la comunicazione dell'avvenuto versamento alla Ditta Appaltatrice da parte dell'Ufficio preposto.

Al fine di favorire le operazioni di scavo e posa degli elementi in CLS nei campi individuati ove sono già presenti dei cordoli di delimitazione dell'area interessata la società provvederà all'esecuzione del seguente intervento:

- rimozione di cordatura esistente, carico, trasporto e accatastamento nelle immediate vicinanze al luogo di rimozione;

- carico della cordonatura precedentemente accatastata, trasporto e posa in opera di cordoli retti su sottofondo in calcestruzzo.

Nel caso di rottura di cordoli la Ditta Appaltatrice provvederà a proprie spese alla sostituzione dei cordoli rotti.

Resta inteso che l'esclusività da parte della Ditta Appaltatrice per la posa di loculi interrati riguarderà solo tale specificità di intervento; in tutti gli altri casi, di cui agli artt. 38 e 59 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria, in cui il cittadino dovrà posare dei loculi ipogei in tombe già esistenti od in aree concesse potrà rivolgersi anche ad altri operatori.

## **26. ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA**

Il piano di esumazioni ed estumulazioni ordinarie sarà concordato con la Ditta Appaltatrice con un congruo preavviso in relazione al tipo di intervento ed alle norme legislative.

Tutte le operazioni saranno effettuate definendo preventivamente la metodologia con il responsabile del Comune. Si dovrà comunque provvedere a circoscrivere la zona interessata con recinzioni mobile e relativa cartellonistica prevista di legge. L'ingresso alla sepoltura durante le operazioni di scavo ed esumazione da parte dei familiari sarà consentita nei modi e nei termini di legge definiti non solo per le opere cantieristiche ma anche per la tutela della salute pubblica

Tali operazioni saranno svolte nel seguente modo:

### **26.1 Esumazioni ordinarie da campo comune e decennale**

- 26.1.1 sgombero dei marmi presenti sul tumulo (cippo, cordoli, portafiori e portalampada);
- 26.1.2 scavo eseguito a mano o a macchina fino al raggiungimento del feretro;
- 26.1.3 raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetina di lamiera zincata;
- 26.1.4 bonifica del terreno con l'eliminazione della cassa, indumenti e quanto presente per il successivo trattamento di cui all'art 18;
- 26.1.5 reinterro e apporto di nuova terra per il livellamento al piano del cimitero;
- 26.1.6 sgombero e smaltimento dei marmi e degli ornamenti funebri;
- 26.1.7 sistemazione delle cassetine resti in cellette o in concessioni private (per l'operatività in concessioni private si eseguiranno quelle descritte negli artt. precedenti).

La raccolta delle ossa avverrà immediatamente all'atto dell'esumazione in apposita cassetina in lamiera zincata corredata di targhetta identificativa (con inciso nome e cognome, data di nascita e decesso del defunto), fornita dalla Ditta Appaltatrice, il cui costo sarà a carico del cittadino richiedente secondo il tariffario di cui al punto F4 dell'art. 29.

Le operazioni di cui al punto 26.1.7 saranno fatturate al cittadino richiedente secondo il tariffario di cui all'art. [29](#).

La tumulazione della cassetta in lamiera zincata nella sepoltura indicata dovrà avvenire nella medesima giornata o in casi di forza maggiore (cimitero cittadino diverso, tipologie di tumulazione che necessitano particolari interventi ecc.) nel più breve tempo possibile.

All'atto dell'esumazione, nel caso in cui il resto risultasse indecomposto, la Ditta Appaltatrice, ove non venisse richiesta la cremazione da parte dei familiari, provvederà allo spostamento dello stesso per l'inumazione in altro campo.

L'inumazione dovrà avvenire inserendo il resto in contenitori di materiale biodegradabile (casse in cellulosa compressa) con l'aggiunta di prodotti enzimatici atti a favorire il processo di mineralizzazione, i costi di tale fornitura saranno a carico del cittadino richiedente. Nel più breve tempo possibile la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla reinumazione ed al riposizionamento dei marmi e arredi (cippo, cordoli, portafiori e portalamпада) sulla nuova sepoltura, tale intervento rientra nei costi del canone di appalto.

Rientrano nel canone di appalto anche la fornitura di cassetta in zinco se resti ossei o della cassa in cellulosa compressa se esito di fenomeni cadaverici trasformativi ove vi sia disinteresse da parte dei familiari; nel caso di successivo interesse da parte dei familiari, la Ditta Appaltatrice fatturerà agli stessi i costi della fornitura della cassetta di zinco o della cassa in cellulosa compressa secondo la tariffa riportata nel presente Capitolato.

Ove non avesse preventivamente provveduto il cittadino la Ditta Appaltatrice prima dello scavo provvederà, al recupero della fotoceramica per la riconsegna al cittadino.

## **26.2 Estumulazione ordinaria**

Questa operazione dovrà essere eseguita allo scadere della concessione non riconfermata, su elenco e con calendario previsto dal Comune.

Per l'operatività di tali interventi saranno eseguiti i lavori descritti nei precedenti articoli riguardanti le estumulazioni straordinarie relativamente al tipo di concessioni interessate.

Per quanto concerne il trattamento dei resti ossei o degli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi si eseguiranno le stesse procedure descritte per le esumazioni ordinarie.

## **V. PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'**

### **27.MANUTENZIONE MANUFATTI PRIVATI**

La Ditta Appaltatrice potrà provvedere, dietro richiesta dei privati e concordando con essi il corrispettivo, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti privati all'interno dei cimiteri.

## **VI. RAPPORTI ECONOMICI**

### **28.DETERMINAZIONE DEL CANONE DI APPALTO**

A fronte del complesso dei servizi gestiti, il Comune corrisponde annualmente alla Ditta Appaltatrice un corrispettivo determinato sulla base dei seguenti parametri e secondo le seguenti modalità:

#### **28.1 Canone unitario a base di appalto**

Il canone unitario di appalto viene stabilito in €. 4,40 per ogni residente. Esso costituisce il prezzo base di riferimento sul quale le ditte partecipanti dovranno produrre la propria offerta in termini di percentuale di ribasso. Viene convenzionalmente stabilito per il triennio di appalto il numero di abitanti al 31/12/2019 pari a 54.146.

#### **28.2 Corrispettivo annuo di appalto.**

Il corrispettivo di appalto annuo dovuto dall'Amministrazione Comunale alla Ditta Appaltatrice è pari al prodotto tra il canone unitario di appalto al netto del ribasso d'asta ed il numero di abitanti residenti nel territorio comunale comunicato alla Ditta Appaltatrice nei termini di cui al precedente punto.

Tutti i canoni e tariffe di cui al presente articolo e dei successivi sono escluse I.V.A.

**29.PREZZI PER SERVIZI RICHIESTI DAL PRIVATO E GESTITI IN REGIME DI  
ESCLUSIVITÀ DALLA DITTA APPALTATRICE**

Il cittadino corrisponderà, dopo l'esecuzione dell'intervento, le seguenti tariffe alla Ditta Appaltatrice per i servizi sottoindicati.

<b>Inumazione</b>			
I1	Feretro adulto in campo Decennale o Comune	Scavo eseguito a mano od escavatore	€. 155,00
I2	Feretro per Campo Bambini, feto o nato morto	Scavo eseguito a mano od escavatore	€. 32,00
<b>Tumulazione Feretri</b>			
<b>In Colombario od Edicola Funeraria</b>			
TC1	Colombario Frontale	Chiusura Mattoni	€. 95,00
TC2		Chiusura lastra CLS in dotazione	€. 60,00
TC3	Colombario di Fascia	Chiusura Mattoni	€. 225,00
		Chiusura lastra/e CLS in dotazione	€. 160,00
TC4(n)	Colombario Doppio con loculi sovrapposti	Solo per la prima sepoltura	€.160,00
<b>In Tomba</b>			
TT1	Manomissione di viale	Solo per la prima profondità	€. 260,00
TT2(n)	Botola		€. 205,00
TT3(n)	Botola	Escluso asportazione botola	€. 155,00
TT4(n)	Traslazione del monumento	Escluso la traslazione del monumento	€. 260,00
TT5(n)	Traslazione del monumento	Escluso la traslazione del monumento	€. 410,00
TT6	Vestibolo	Tombe costruite dal comune (griglie)	€. 100,00
TT7	Cassoni ipogei nuovi s 2 o più posti	Escluso traslazione del monumento ove presente	€. 155,00
<b>Esumazione Feretri</b>			
E1	Ordinaria Adulti		€. 260,00
E2	Ordinaria Bambini		€. 30,00
E3	Straordinaria Adulti		€. 360,00
E4	Straordinaria Bambini		€. 30,00
<b>Estumulazione Feretri</b>			
<b>Da colombario od Edicole Funerarie</b>			
EC1	Colombario Frontale	Mattoni	€. 130,00
EC2	Colombario Frontale	Lastra CLS	€. 100,00
EC3	Colombario Fascia	Mattoni	€. 260,00
EC4	Colombario Fascia	Lastra Cls	€. 190,00
EC5(n)	Colombario Doppio con loculi sovrapposti	Solo per la seconda sepoltura	€. 210,00
<b>Da Tombe</b>			
ET1	Manomissione di viale	Solo per la prima profondità	€. 260,00
ET2(n)	Botola		€. 250,00
ET3(n)	Botola	Escluso rimozione botola	€. 150,00
ET4(n)	Traslazione del monumento	Escluso la traslazione del monumento	€. 260,00
ET5(n)	Traslazione del monumento	Escluso la traslazione del monumento	€. 410,00
ET6	Per ogni feretro estumulato dopo il primo		€. 130,00
ET7	Per ogni feretro tumulato		€. 160,00

	dopo il primo		
ET8	Vestibolo	Tombe costruite dal Comune (griglie)	€. 100,00
<b>Tumulazioni/estumulazioni Cassettine Resti ed Urne Cinerarie</b>			
<b>In Celletta</b>			
CC1(n)	Celletta	Chiusura mattoni	€. 35,00
CC2(n)	Celletta con lastra	Chiusura con silicone/collanti	€. 25,00
CC3(n)	Celletta con lastra	Fornitura della lastra e chiusura	€. 30,00
<b>In Colombario</b>			
CC4(n)	Loculo frontale	Senza feretro	€. 35,00
CC5(n)	Loculo frontale	Con feretro	€. 100,00
CC6(n)	Loculo di fascia	Senza Feretro	€. 160,00
CC7(n)	Loculo di fascia	Con feretro	€. 240,00
<b>In Tomba</b>			
CT1(n)	Manomissione di viale		€. 220,00
CT2(n)	Vestibolo (griglie)	Senza Feretro (loculo aperto)	€. 35,00
CT3(n)	Vestibolo (griglie)	Con Feretro	€. 120,00
CT4(n)	Botola	Con traslazione botola	€. 135,00
CT5(n)	Botola	Senza traslazione Botola	€. 60,00
CT5	Cassoni ipogei nuovi s 2 o più posti	Senza salma e con l'esclusione della traslazione del monumento	€. 60,00
CT6	Cassoni ipogei nuovi s 2 o più posti	Con salma e con l'esclusione della traslazione del monumento	€. 130,00
<b>Forniture</b>			
F1(n)	Posa di loculi in cls per la creazione di tombe ipogee a due posti sovrapposti		€. 850,00
F2(n)	Posa di loculi in cls per la creazione di tombe ipogee a due posti sovrapposti con posizionamento di cordolo preesistente		€. 880,00
F3	Cassettina in lamiera zincata		€. 35,00
F4	Cassettina in lamiera zincata con targhetta identificativa		€. 40,00
F5	Prodotti Biodegradanti		€. 30,00
F6	Sacchi in Mater-Bi®		€. 30,00
F7	Cassa in cellulosa pressata con lenzuolino in Mater-Bi®		€. 70,00
F8(n)	Rivestimento in zinco per feretro comprensivo di saldatura e targhetta		€. 400,00
F9(n)	Sanificazione loculi (art. 17 Capitolato appalto)		€. 60,00
F10	Sondaggio tombe ipogee di famiglia		€. 150,00

#### Note

- TC4 – per la successiva tumulazione si applicherà la tariffa TC1 o TC2 a seconda dei casi;
- TT2 / ET2 – Comprensivo: asportazione e riposizionamento della botola; chiusura del loculo sia frontale che di fascia e creazione di eventuali ponteggi;
- TT3/ET3 – Per particolari situazioni apertura della botola effettuata da tecnico abilitato incaricato dal cittadino;
- TT4/ET4 – Oltre alla chiusura/apertura del loculo di tumulazione la tariffa è comprensiva di: rottura e ripristino della soletta di chiusura della tomba (sotto monumento) in beole, laste CLS o tavelloni, comprensivo di eventuale rimozione di terra presente sotto il monumento e sigillatura in malta;



- TT5/ET5 – Oltre alla chiusura/apertura del loculo di tumulazione la tariffa è comprensiva di: rottura della soletta di chiusura della tomba in cemento armato (effettuata con demolizione o taglio) e ripristino in tavelloni, rete elettrosaldata ed intonaco con malta;
- EC5 – per la successiva estumulazione si applicherà la tariffa EC1 o EC2 a seconda dei casi;
- ET2/ET3/ET4/ET5 – la tariffa si intende comprensiva anche della prima estumulazione del feretro, per ogni successiva estumulazione o ritumulazione di feretri si applicherà la tariffa di cui ai punti ET6/ET7;
- CT5 – Per particolari situazioni apertura della botola effettuata da tecnico abilitato incaricato dal cittadino. La tariffa si intende per eventuali demolizioni e ricostruzioni di parti di muro di chiusura nel caso in cui non sussista nessun lavoro l'operazione di semplice deposizione nel sepolcro rientra nel canone di appalto e sarà gratuita per il cittadino;
- da CC1 a CT5 - Per ogni tumulazione od estumulazione successiva alla prima, purché nel medesimo loculo, di cassettoni resti o ceneri il servizio per il cittadino sarà gratuito e l'operazione rientrerà nel canone d'appalto;
- F1/F2 – nel caso di tombe a quattro tosti (due posti ipogei affiancati) i prezzi si intendono raddoppiati;
- F8 – Fornitura non in regime di esclusività;
- F9 – il prezzo riguarda il solo intervento di sanificazione del loculo per l'apertura e la chiusura il cittadino corrisponderà i prezzi relativi alla chiusura e apertura del loculo sopra riportati.

Per tali servizi, la Ditta Appaltatrice riceverà il pagamento direttamente dall'interessato il quale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dal ricevimento della fattura nelle forme che indicherà la Ditta Appaltatrice.

Se nei trenta giorni di tolleranza il debitore non avrà provveduto al pagamento, la Ditta Appaltatrice potrà applicare una penale per ritardato pagamento pari al 10% dell'importo dovuto.

La Ditta Appaltatrice avrà comunque il diritto di richiedere anche il rimborso di tutte le spese sostenute per i solleciti di pagamento vari e di ogni altra spesa relativa al recupero delle somme a suo credito. Relativamente agli importi indicati nel presente articolo, questi potranno essere modificati con atto deliberativo comunale e dovranno essere notificati alla Ditta Appaltatrice, la quale è tenuta ad applicarli dal terzo giorno successivo alla notifica suddetta.

È escluso per la Ditta Appaltatrice richiedere oneri aggiuntivi al cittadino rispetto a quanto stabilito nel prezzario sopra riportato, eventuali interventi atti a favorire la sepoltura saranno a totale carico della Ditta stessa.

L'Amministrazione Comunale potrà in qualsivoglia momento verificare la corretta applicazione delle tariffe sopra citate.

### **30.TARIFFE PER SERVIZI RICHIESTI DAL COMUNE**

La Ditta Appaltatrice per le prestazioni relative ad:

- 1) inumazioni di feti e nati morti o cadaveri di adulti i cui familiari risultano indigenti o vi sia

il disinteresse da parte dei familiari. In tale tipologia rientrano anche le sepolture dei prodotti abortivi gestiti ed effettuati dal Comune o da associazioni convenzionate con esso;

- 2) inumazioni di parti anatomiche riconoscibili in aree preventivamente definite dal Comune;
- 3) esumazioni ordinarie;
- 4) esumazioni ordinarie resti inconsunti reinumati;
- 5) estumulazioni ordinarie;
- 6) inumazione di resti indecomposti provenienti da esumazioni ed estumulazioni ordinarie, richieste dall'Amministrazione Comunale;

praticherà le seguenti condizioni:

- Le operazioni di cui ai punti 1), 2) e 6) rientrano nel canone di appalto;
- Le operazioni di cui ai punti 3) e 4) saranno corrisposte dall'Amministrazione praticando uno sconto del 40%, mentre l'operazione di cui al punto 5) lo sconto sarà del 30%.
- Le operazioni di cui ai punti 3) 4) e 5) saranno a carico dell'Amministrazione, praticandosi la tariffa di cui al punto E1 scontata del 40%.

Resta inteso che ulteriori interventi e/o forniture disposti dal Comune e non descritti nel presente Capitolato ma riguardanti le operazioni di cui all'art. 29 (prezzi per servizi richiesti dal privato e gestiti in regime di esclusività dalla Ditta Appaltatrice) la Ditta Appaltatrice applicherà uno sconto del 30% per i servizi mentre applicherà uno sconto del 15% per le forniture.

Il relazione a quanto previsto nella lettera p) dell'Art. 1 l'Aggiudicatario dovrà garantire idoneo supporto amministrativo (minimo un addetto) ai dipendenti dell'Ufficio di Polizia Mortuaria ai fini dell'organizzazione e gestione dell'utenza per le operazioni di esumazione ed estumulazione ordinarie (ad esempio calendarizzazione delle operazioni di esumazione ed estumulazione, gestione delle pratiche relative al recupero dei resti/ceneri da parte dei famigliari compresa la redazione dell'atto di concessione e relativa bollettazione e comunque tutta la documentazione necessaria alla finalità della pratica con l'esclusione di specifiche competenze normative quali la sottoscrizione di atti o autorizzazioni riconducibili all'Ufficiale di Stato Civile).

Considerato che l'appalto avrà una durata triennale si è determinato il numero delle esumazioni ordinarie presunte come specificato nella tabella sottostante:

<b>Cimiteri</b>	<b>Numero esumazioni</b>
<i>Gallarate</i>	220
<i>Crenna</i>	98
<i>Cedrate</i>	40
<i>Arnate</i>	65
<i>Caiello</i>	40
<b>TOTALE</b>	<b>463</b>

Il numero dei defunti sopra descritto si riferisce alle inumazioni scadute sino al 31.12.2019.

Pertanto l'impegno di spesa presunto sino al 31.12.2019 per i servizi riferiti alle esumazioni ordinarie, il cui costo unitario sarà pari ad €. 156,00, per complessivi €. 72.228,00 (IVA esclusa) di cui €. 1.444,56 quali oneri per la sicurezza.

Per il triennio 2020 – 2023 i servizi riferiti alle esumazioni ordinarie sono i seguenti:

<b>Cimiteri</b>	<b>Numero esumazioni</b>
<i>Gallarate</i>	<i>115</i>
<i>Crenna</i>	<i>55</i>
<i>Cedrate</i>	<i>35</i>
<i>Arnate</i>	<i>30</i>
<i>Caiello</i>	<i>20</i>
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>

Pertanto l'impegno di spesa presunto per il triennio 2020 - 2023 per i servizi riferiti alle esumazioni ordinarie, il cui costo unitario sarà pari ad €. 156,00, per complessivi €. 39.780,00 (IVA esclusa) di cui €. 795,60 quali oneri per la sicurezza.

L'importo complessivo da impegnarsi relativo alle operazioni di esumazione ordinaria sarà pari ad €. 112.008,00 (IVA esclusa) di cui €. 2.240,16 quali oneri per la sicurezza.

Considerato che non è possibile quantificare a priori il numero e il tipo di esumazioni ordinarie si riserva di affidare tali operazioni con eventuale successivo intervento mediante trattativa privata alla Ditta Appaltatrice.

### **31.MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo annuo di concessione di cui all'art. [28.1](#) (Canone di concessione), ed i corrispettivi per i singoli servizi a carico del Comune di cui all'art. [30](#) (Tariffe per i servizi a corrispettivo richiesti dal Comune), verranno fatturati mensilmente in via posticipata.

Entrambi dovranno essere liquidati alla Ditta Appaltatrice dal Comune entro 60 giorni dal ricevimento della fattura in modalità elettronica e compilate secondo le indicazioni delle vigenti leggi, convalidate dalla dichiarazione di avvenuto adempimento delle prestazioni, opportunamente firmate dal Committente e liquidate dopo accertamento, con esito positivo, della regolarità contributiva, previdenziale mediante richiesta del DURC agli organi competenti.

Tutti gli importi fatturati saranno assoggettati alle norme IVA vigenti al momento della fatturazione.

Su ogni pagamento sarà trattenuto lo 0,50% dell'importo fatturato a garanzia degli obblighi derivanti dal versamento dei contributi per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro; dette trattenute resteranno vincolate fino all'emissione del certificato di verifica di conformità e verranno restituite all'Appaltatore solo dopo il soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti in materia di regolarità contributiva, assicurativa e previdenziale e dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione del certificato stesso.

In caso di irregolarità del DURC dell'Appaltatore o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la stazione appaltante seguirà conseguentemente le

modalità operative previste dalla normativa e dalla giurisprudenza consolidata in materia.

L'Impresa Aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010, n. 136 e s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto comunicare al Comune, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui all'art.3, commi 1 e 7, della L. 136/2010 e s.m.i., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura al/alla quale è/sono dedicato/i;
- le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. accertato dal Comune comporta, ai sensi del medesimo articolo, la risoluzione di diritto del contratto.

### **32.REVISIONE DEI PREZZI**

I prezzi di cui artt. [28](#) e [29](#) sono sottoposti a revisione così come previsto dall'art. 106, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base degli indici ISTAT relativi all'andamento del costo della vita per operai ed impiegati.

## **VII. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI**

### **33.PENALITA' E SANZIONI**

Nel caso di inosservanza delle disposizioni e modalità esecutive a riguardo impartite dall'Ufficio Polizia Mortuaria verrà addebitata alla Ditta Appaltatrice una penale di €. 700,00 per ogni singola infrazione rilevata.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione via PEC, alla quale il Gestore ha la facoltà di controdedurre entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento; le controdeduzioni devono essere inviate tramite PEC.

Il Comune addebita le penali sul primo pagamento utile successivo alla loro irrogazione oppure avvalendosi della cauzione di cui all'articolo 35; in quest'ultimo caso la cauzione deve essere ricostituita nell'importo di legge.

### **34.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto, di cui al successivo Titolo VI nei seguenti casi:

- a. grave inadempimento nella gestione dei servizi;
- b. mancato avvio dei servizi nei termini prescritti;
- c. gravi o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, che abbiano comportato durante l'intera durata contrattuale l'applicazione di penali in misura non inferiore al 10% del corrispettivo annuale dell'appalto;
- d. abbandono o sospensione, di tutti o parte dei servizi da parte del Gestore;
- e. subappalto non autorizzato;
- f. grave o ripetuta violazione della normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, accertata dagli organi competenti;
- g. ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Gestore negativo per due volte consecutive.
- h. inadempimento alle disposizioni del personale di cui al precedente art. 4 quando risulti accertato l'inadempimento alle ingiunzioni effettuate;
- i. rallentamento del servizio senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare il rispetto delle condizioni di capitolato nei termini previsti dal contratto.

Sono cause di risoluzione di diritto del contratto:

- j. la cessazione o il fallimento del Gestore;
- k. il venir meno dei requisiti morali o tecnici richiesti per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto.

Le cause di risoluzione del contratto sono contestate mediante PEC al Gestore e questi può formulare le sue controdeduzioni entro i 15 giorni successivi; decorso il termine predetto il Comune assume formale provvedimento definitivo.

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "F". Tale procedura verrà seguita quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottempererà ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 32 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo all'art. 34, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'Appaltatore fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

### **35.CAUZIONE DEFINITIVA**

La cauzione definitiva viene stabilita nei modi e nella misura prevista dall'art.103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Detta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa dell'inadempienza dell'affidatario.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avrebbe dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà dichiarata svincolata a seguito della esecutività della determinazione di approvazione del "Certificato di Regolare Esecuzione del servizio" da parte dell'Ufficio Comunale al termine del servizio.

Tale certificato dovrà prendere atto del complessivo svolgimento regolare del servizio, del non avvenuto intervento, di danno alle cose, e dalla avvenuta osservanza da parte dell'assuntore di tutti gli obblighi contrattuali.

### **36. ALTRE GARANZIE – INFORTUNI E DANNI**

La ditta è responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo. E', pertanto, a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza che l'Appaltatore abbia diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune, il quale è comunque sollevato da ogni effetto.

La Ditta con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro (RCT/O): per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Amministrazione Comunale) e per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati (ovvero tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, compresi i soci lavoratori e i prestatori d'opera parasubordinati) addetti all'attività svolta in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

MASSIMALI R.C.T.

- Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di:
- Euro 3.000.000,00 per ogni persona;
- Euro 3.000.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O.

- Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di:
- Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

La copertura dovrà prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

RCT

- conduzione degli immobili, strutture e beni loro consegnati;
- committenza di lavori e servizi;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni alle cose nell'ambito di esecuzione di lavori;
- danni da inquinamento accidentale (con un limite di € 500.000 per sinistro)
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico";
- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL;
- Clausola di Buona Fede INAIL.

In caso di attività svolte da terzi, anche solo temporaneamente, l'appaltatore si impegna a richiedere a terzi di provvedere alla stipula di copertura RCT avente requisiti analoghi a quelli di cui sopra.

L'operatività o meno, così come l'eventuale inesistenza delle polizze tutte, non esonerano l'appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in virtù dell'applicazione di scoperti e/o franchigie nei contratti sottoscritti.

### **37. FALLIMENTO**

Nel caso di fallimento del Gestore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di Ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

### **38. CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIATO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE**

Richiamato quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'Appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Qualora l'Appaltatore subentrante applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'Appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'Appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'Appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di produzione di offerta economica per la procedura d'appalto in oggetto, in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016. La



stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie per la corretta applicazione sono di esclusiva competenza dell'Appaltatore subentrante.

### **39 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Per la prestazione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, il contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme vigenti che riguardano l'esecuzione degli stessi; il contraente affidatario principale è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore sarà tenuto a rispettare tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto.

### **40 CONTROVERSIE**

In caso di divergenza fra Direttore dell'Esecuzione (D.E.) e l'Impresa, qualunque esame, apprezzamento o giudizio tecnico sui servizi o sui materiali, ed in generale sulle questioni riguardante il contratto deve essere comunicato dal Comune di Gallarate all'Impresa Appaltatrice per iscritto e s'intende accettato, anche senza dichiarazione espressa, quando contro di esso non sia fatto reclamo, pure per iscritto, nel termine di 5 giorni dalla data della comunicazione; si stabilisce comunque che l'Impresa non possa mai, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini della D.E..

Le domande ed i reclami dell'Impresa Appaltatrice devono essere regolarmente presentati per iscritto al D.E., altrimenti non verranno presi in alcuna considerazione.

In caso di controversie il Responsabile del Procedimento, acquisita la relazione riservata del Direttore dell'Esecuzione e sentita l'Impresa, formula al Comune di Gallarate ove ne ricorrano i presupposti, una proposta motivata di accordo bonario. Il Comune di Gallarate, entro 60 giorni dalla stessa proposta, decide con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dalle parti.

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto sarà competente il Foro giudiziario del tribunale di Busto Arsizio, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale.

#### **40 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – PATTO DI INTEGRITA'**

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancario postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A..

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti al Comune entro gg. 7 dalla loro accensione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna, infine, a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente).

L'Appaltatore dovrà sottoscrivere per integrale accettazione il Patto di integrità approvato dal Comune di Gallarate con deliberazione della Giunta comunale 02/11/2015, n. 124, efficace ai sensi di legge, che forma parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato.

#### **41 ANTICORRUZIONE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI GALLARATE**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001, il contraente deve attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori impiegati ed operanti a qualsiasi titolo nel servizio, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento del Comune di Gallarate approvato con deliberazione di Giunta Comunale 13.01.2014, n. 4, efficace ai sensi di legge, nonché quelli di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013, n. 62, reperibile sul sito del Comune di Gallarate nella sezione "Amministrazione trasparente" che dichiara di conoscere ed accettare e che costituiscono, anche se non materialmente allegati, parte integrante e sostanziale del contratto.

La violazione degli obblighi di condotta derivanti dai citati Codici costituisce grave inadempimento agli obblighi assunti con il presente contratto e potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto, senza che l'Appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta i seguenti documenti e le loro eventuali modifiche o integrazioni che interverranno nel periodo di validità del contratto:

- Piano Triennale per di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità:  
(<http://gallarate.epal.it/L190/sezione/show/249364?sort=&search=&idSezione=35&activePage=&>);
- Patti di Integrità: (<http://www.comune.gallarate.va.it/wp-content/uploads/2016/06/Patti-integrità-approvati-con-deliberazione-GC-124-del-2.11.2015.pdf>);
- Codice disciplinare e di comportamento del personale dipendente dirigente e non dirigente: (<http://gallarate.epal.it/L190/?idSezione=4586&id=&sort=&activePage=&search=>).

#### **42 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese contrattuali e successive (bolli, registrazioni, diritti, ecc.) nonché quelle relative alle assicurazioni sociali ed infortunio operai, nessuna esclusa ed eccettuata restano a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

#### **43 ELEZIONE DI DOMICILIO**

Il rappresentante del Comune elegge il suo domicilio nella residenza Municipale ed il rappresentante della Ditta Appaltatrice nel recapito che verrà indicato dalla stessa nell'ambito del territorio Comunale.

#### **44 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In applicazione degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 si informano gli interessati relativamente ai dati personali trattati.

Titolare del trattamento dati: Comune di Gallarate – Via Verdi, 2 – 21013 Gallarate (VA) – posta elettronica certificata: [protocollo@pec.comune.gallarate.va.it](mailto:protocollo@pec.comune.gallarate.va.it) – tel 0331.754111. Responsabile protezione dati personali: contattabile alla mail ordinaria [responsabilepdp@comune.gallarate.va.it](mailto:responsabilepdp@comune.gallarate.va.it). I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Gallarate anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi e nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Gallarate e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle

previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo. La comunicazione dei dati personali è obbligo legale/contrattuale/requisito necessario in assenza del quale è preclusa l'attivazione e/o prosecuzione del relativo procedimento.

BOLLA

<b><u>I. NORME GENERALI</u></b>	<b><u>I-2</u></b>
1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	I-2
2. CONDIZIONI E CORRESPONSIONE DEI SERVIZI.....	I-4
3. DURATA, IMPORTO DELL'APPALTO, METODO DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. ....	I-4
4. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.....	I-10
5. RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE.....	I-12
6. UTILIZZO DEGLI SPAZI NELLE STRUTTURE CIMITERIALI.....	I-13
7. VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....	I-13
8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	I-13
9. SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO - DANNI A TERZI .....	I-14
10. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	I-15
<b><u>II. PRESTAZIONI A CANONE: DESCRIZIONE SERVIZI</u></b>	<b><u>II-16</u></b>
11. APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI DEI CIMITERI E MANUTENZIONEII- 16	
12. SORVEGLIANZA E CUSTODIA.....	II-17
13. PULIZIA .....	II-17
14. MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO CIMITERIALE, DEI VIALI E DELLE FOSSE D'INUMAZIONE .....	II-18
15. AIUOLE CON ANNUALI, FIORIERE E VASI FIORI A TERRA E FIORIERE II- 21	
16. MANUTENZIONE ORDINARIA.....	II-23
17. ROTTURA CASSE.....	II-23
18. GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI.....	II-23
19. MANUTENZIONE ALZA E MONTA FERETRI .....	II-25
20. TRASPORTI .....	II-25
<b><u>III. PRESTAZIONI A TARIFFA RICHIESTE DAL PRIVATO CITTADINO: DESCRIZIONE DEI SERVIZI</u></b>	<b><u>III-26</u></b>

21.	INUMAZIONI E TUMULAZIONI - NORMA GENERALE .....	III-26
22.	INUMAZIONI E TUMULAZIONI: DESCRIZIONE DELLE OPERATIVITA' III-27	
23.	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE .....	III-31
<b><u>IV. PRESTAZIONI A TARIFFA RICHIESTE DAL COMUNE: DESCRIZIONE DEI SERVIZI</u></b>		<b>IV-35</b>
24.	TIPOLOGIA.....	IV-35
25.	POSA DI LOCULI IPOGEI.....	IV-35
26.	ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA .....	IV-36
<b><u>V. PRESTAZIONI NON IN REGIME DI ESCLUSIVITA'</u></b>		<b>V-38</b>
27.	MANUTENZIONE MANUFATTI PRIVATI .....	V-38
<b><u>VI. RAPPORTI ECONOMICI</u></b>		<b>VI-38</b>
28.	DETERMINAZIONE DEL CANONE DI APPALTO.....	VI-38
29.	PREZZI PER SERVIZI RICHIESTI DAL PRIVATO E GESTITI IN REGIME DI ESCLUSIVITÀ DALLA DITTA APPALTRICE .....	VI-39
30.	TARIFFE PER SERVIZI RICHIESTI DAL COMUNE .....	VI-41
31.	MODALITA' DI PAGAMENTO.....	VI-43
32.	REVISIONE DEI PREZZI.....	VI-44
<b><u>VII. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI</u></b>		<b>VII-45</b>
33.	PENALITA' E SANZIONI.....	VII-45
34.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	VII-45
35.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	VII-46
36.	ALTRE GARANZIE – INFORTUNI E DANNI .....	VII-47
37.	FALLIMENTO .....	VII-48
38.	CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIATO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE .....	VII-48
39.	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI .....	VII-49

40	CONTROVERSIE .....	VII-49
40	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – PATTO DI INTEGRITA' .....	VII-50
41	ANTICORRUZIONE - CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI GALLARATE .....	VII-50
42	SPESE CONTRATTUALI.....	VII-51
43	ELEZIONE DI DOMICILIO.....	VII-51
44	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	VII-51

**BOLLA**